

medie. La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altra Regione (iC03) ha fatto registrare un aumento (+2,3 punti rispetto al 2017). Tale dato rimane da diversi anni sensibilmente maggiore alla media Italia e alla media di Area. Nello scorso rapporto era stato evidenziato come il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) avesse subito lievi oscillazioni tra il 2014 e il 2016. Nel 2018 però questo dato ha fatto registrare un aumento sensibile di due punti rispetto al 2017. Tale aumento, dovuto all'incremento degli iscritti, lascia tuttavia il valore dell'indicatore ben al disotto dei corrispondenti valori relativi ai CdS del Centro Italia e di Italia, che restano di molto superiori. Gli indicatori iC06, iC06BIS, iC06TER, relativi alla percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo sono tutti cresciuti nell'ultimo anno e risultano pari o superiori alle medie di Area e Italia. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08) è rimasto essenzialmente invariato nel quinquennio analizzato (90% nel 2018). Il valore dell'indicatore è in linea con quello corrispondente relativo alla media di Area e sensibilmente superiore alla media Italia.

### III. Gruppo B. Indicatori Internazionalizzazione

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) assume valori molto bassi e variabili negli anni considerati, ed ha registrato un'ulteriore contrazione nel 2017 attestandosi al 4,4 per mille. Questi valori sono anche sempre minori di quelli registrati nell'Area e in Italia. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) è però aumentata rispetto agli anni precedenti attestandosi al 9,1%, un livello simile a quello della media di Area e Italia. La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) è invece diminuita nell'ultimo anno passando dall'11,8% al 7,7%, sebbene il numero assoluto sia rimasto invariato. Il valore di questo indicatore, tuttavia, rimane sensibilmente maggiore rispetto alle medie di Area e Italia, evidenziando come l'attrattività internazionale in ingresso sia uno dei punti di forza del CdS.

### IV. Gruppo E. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

La percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13) è aumentata passando dal 46% del 2016 al 54,3% del 2017, andando a colmare almeno in parte il gap con la media di Area che si assesta intorno al 56,6%. Il gap con la media Italia invece è ancora consistente ed è pari a circa 6 punti percentuali. La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) è aumentata considerevolmente nell'ultimo anno preso in considerazione, passando dal 70,2% all'82,1%. Tale incremento ha permesso al CdS di superare sia la media di Area (72,9%), sia la media Italia (77,9%), testimoniando un miglioramento nel ridurre gli abbandoni. Cresce anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) passando dal 61,4% del 2016 al 75% del 2017. Anche in questo caso, il CdS supera in maniera netta la media di Area (65,3%) e la media Italia (70,5%). La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) ha avuto un trend altalenante negli ultimi anni, ma nel 2017 ha fatto registrare un incremento di 4,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Tale dato però rimane ancora inferiore rispetto alle medie di Area e Italia. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) ha un trend in crescita passando dal 33,8% al 47,3% al 49,0% al 52,3%. Quest'ultimo valore è in linea con quelli medi di area e nazionali, sebbene il trend positivo registrato dal corso del nostro ateneo sia stato molto più forte, testimoniando un miglioramento più netto. La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) è molto alta rispetto ai valori equivalenti delle media di Area e Italia. Tuttavia, pur rimanendo superiori alle suddette medie, questo valore ha subito un considerevole calo negli ultimi due anni, passando dal 95,8% del 2016 al 65,7% del 2017 al 62,8% del 2018.

## V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) è aumentata, passando dal 78,9% del 2016 al 83,9% del 2017. I valori sono superiori alla media di Area e sostanzialmente coincidenti con la media Italia. La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) è leggermente diminuita nel 2017 (35,3%). Questo dato è leggermente superiore alla media di Area (34,8%) ma nettamente inferiore alla media Italia (42,7%). La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23), che negli anni precedenti si era mantenuta essenzialmente costante ed in linea con i valori della media di Area e Italia, nel 2017 è calata passando all'1,8%; si noti, tuttavia, che in termini assoluti questo valore è passato da 2 a 1, rendendo i confronti poco significativi. Decresce anche la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC024) che passa dal 31,8% del 2017 al 29,4% del 2018 andando al di sotto delle percentuali registrate negli atenei del centro Italia e di quelle nazionali. Cresce invece la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) che nel 2018 sono il 90,7%, percentuale più di quella dell'Area geografica e di quella nazionale. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) è diminuito rispetto agli ultimi anni, passando dal 32,6 del 2014 al 23,1 del 2018 e ha assunto valori sensibilmente minori rispetto alla media di Area e nazionale. Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28) è aumentato nel 2018 (+7,9 punti), ma rimane ancora molto più basso della media di Area e della media nazionale.

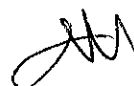
### Sezione 2. Considerazioni conclusive

#### Appunti e suggerimenti per Conclusioni

Si è registrato un considerevole aumento degli iscritti (in relazione all'ultimo anno, ma in particolare a tutto il periodo considerato). Tuttavia, il numero assoluto di iscritti è ancora sotto la media di nazionale e di area. In questo può incidere la presenza di un altro corso di laurea simile proposto da un altro ateneo nella città di Perugia.

Alcuni indicatori relativi l'acquisizione dei crediti e la regolarità delle carriere (iC01; iC02; iC13; iC14; iC15; iC16) indicano un netto miglioramento rispetto agli anni passati che avvicina il CdS alle medie Italia e di Area e in alcuni casi gli permettono di superarle. Questo dimostra che gli sforzi messi in atto a migliorare il carico didattico e a supportare lo studente nel conseguimento dei crediti implementati negli scorsi anni iniziano a portare i loro frutti, aiutando a ridurre gli abbandoni e a passare con un sufficiente numero di crediti dal primo al secondo anno. Tali sforzi devono essere ulteriormente sviluppati al fine di raggiungere le media di Area e Nazionali in tutti gli indicatori. Rimane ancora molto basso in relazione alle rispettive medie di Area e Italia il rapporto tra studenti regolari e docenti (iC05). Sta peggiorando invece il dato relativo alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, anche se il dato rimane alto rispetto alle medie.

Il CdS ha fatto registrare buone performance in merito all'efficacia. In particolare gli indicatori iC06, iC06BIS, iC06TER sono cresciuti notevolmente e dimostrano che le possibilità degli studenti del CdS di trovare un impiego o un'attività di formazione retribuita sono in linea o addirittura superiori rispetto alle medie di Area e Nazionali. Anche la soddisfazione generale degli studenti in merito al CdS è molto alta.



**Format per la redazione della Scheda di Monitoraggio annuale 2019**

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienza della Politica e amministrazione  
**Classe:** LM62 e LM63  
**Sede:** Perugia  
**Dipartimento:** Scienze Politiche  
**Anno accademico di attivazione:** 2014/2015

**Gruppo di Riesame**

Prof. Enrico Carloni (Coordinatore del CdS) – Responsabile della Scheda di monitoraggio  
Prof.ssa Michela Gnaldi (Responsabile Qualità del CdS)  
Prof. Stefano Giubboni (Eventuale altro Docente del CdS)  
Dr.ssa Rita Cecchetti (Responsabile per il settore didattico presso il Dipartimento)  
Il Coordinatore si è confrontato in Consiglio con gli studenti rappresentanti

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la redazione della scheda di monitoraggio il giorno 15 novembre 2019

**Consiglio di Dipartimento: 18 dicembre 2019**

Il Direttore apre la discussione al termine della quale il Consiglio approva il rapporto di monitoraggio predisposto dal gruppo di riesame

**Commento agli indicatori**

Sezione I Analisi degli indicatori per gruppi

In termini generali, i diversi indicatori vanno valutati tenendo conto del riordino dei corsi operato, che vede attualmente l'avvio: i dati raccolti sono relativi al corso di laurea magistrale non solo di precedente denominazione (Scienze della politica e del governo), ma anche di diversa articolazione interna quanto a curricula e contenuti di numerosi insegnamenti. Fatta questa premessa, le osservazioni che seguono prendono in considerazione i dati ANVUR aggiornati al 28/09/2019. L'analisi dei dati relativi al Corso di Laurea magistrale in Scienze della Politica e dell'Amministrazione deve tenere conto del fatto che si tratta di un Corso interclasse nelle classi delle lauree LM-62 Scienze della Politica e LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni e di numeri assoluti esigui - in termini, per esempio, di iscritti totali - in entrambi i casi. I dati e i trend osservati in relazione ai corsi di laurea nelle due classi, nel periodo 2014-2018, appaiono spesso diversi, talvolta opposti.

I Sezione Iscritti

Con riferimento al numero di iscritti complessivi al CdS (iC00d), la media del Corso di studio è consistentemente più bassa di quella nazionale e di quella di area geografica in entrambe le classi. Tuttavia, mentre il numero di iscritti complessivi è più che dimezzato nella classe LM62 in relazione al periodo 2014-2018, si osserva una tendenza diversa e opposta nello stesso periodo per gli iscritti al percorso LM63, che aumentano nel 2018, confermando la tendenza già osservata nel 2017. Considerazioni analoghe valgono anche per il numero degli avvisi di carriera (iC00a), per i quali si osserva la stessa tendenza opposta per i due percorsi di studio e, inoltre, un dato costante (e dunque non in miglioramento) tra 2017 e 2018 per avvisi di carriera osservati nella classe LM62.

II. Gruppo A. Indicatori didattici

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU

(iC01) è in calo nella classe di laurea LM62 e consistentemente inferiore all'analogo dato medio nazionale e di area. Diversamente, questo indicatore mostra un calo nella classe di laurea LM63 limitatamente al periodo 2014-2016, con una ripresa importante nel 2017, tanto da risultare nel 2017 nettamente al di sopra della media nazionale e di area geografica.

Gli indicatori iC07 e iC07BIS, relativi alla Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo risultano in netto miglioramento nel 2018 tanto da risultare nel 2018 superiori all'analogo dato medio nazionale e di area.

### III. Gruppo B. Indicatori Internazionalizzazione

Per entrambe le classi di laurea, ad eccezione dell'anno 2016, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) assume valori preoccupanti poiché pari a zero. In maniera analoga, critico appare anche il quadro delle presenze di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), che è pari a zero in entrambe le classi di laurea e consistentemente nel corso dell'intervallo temporale considerato.

L'esiguità dei numeri rende inopportuno un giudizio su dati e trend osservati relativamente alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), poiché presentano forti oscillazioni percentuali legate a variazioni assolute del tutto trascurabili.

### IV. Gruppo E. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

La percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13) è diminuita di 20 punti percentuali tra il 2016 e il 2017 per la classe di laurea LM-62, invertendo la tendenza in miglioramento osservata nel triennio 2014-2016. Viceversa, il medesimo indicatore ha subito una variazione positiva, di 11 punti percentuali, tra il 2016 e 2017 per la classe di laurea LM-63, invertendo la tendenza in peggioramento osservata tra il 2015 e il 2016. L'incremento tra il 2016 e 2017 ha consentito alla classe LM-63 di superare, relativamente all'indicatore in questione, sia la media nazionale che quella di area, mentre la classe LM-62 si attesta molto al di sotto sia del dato nazionale che di quello di area.

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) nel 2017 si conferma pari al 100%, come nel precedente anno di rilevazione, in entrambe le classi di laurea, un valore che supera la media nazionale e di area, testimoniando un'ottima capacità del Corso di trattenere i propri studenti.

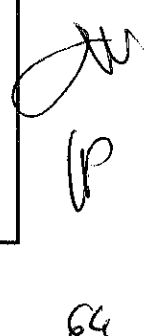
La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) subisce una lieve contrazione tra il 2016 e il 2017 nella classe LM-63, rimanendo però comunque molto alta (pari al 95%) e più alta della media nazionale e di area, mentre subisce una forte contrazione, di circa 25 punti percentuali nella classe LM-62. Analoghe sono le considerazioni relative alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15BIS).

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) mostra un trend in crescita tra il 2016 e il 2017 in entrambe le classi di laurea. Il dato del 2017 relativo alla classe LM-62 rimane tuttavia al di sotto della media nazionale, mentre quello relativo alla classe LM-63, attestandosi sul 100%, supera di molto sia la media nazionale sia quella di area.

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), pari al 100% nel 2014, ha subito una importante contrazione nel periodo considerato fino a raggiungere il 43,8% nel 2018, sebbene tra il 2017 e il 2018 si osservi una inversione di tendenza. Tale inversione di tendenza non è tuttavia dovuta ad un aumento di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (numeratore dell'indicatore), che rimane invariato tra il 2017 e il 2018, ma ad una contrazione importante del totale delle ore di docenza erogata (denominatore dell'indicatore).

### V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS



dell'Ateneo (iC23) è nulla in entrambe le classi di laurea e per tutto il periodo considerato. Questo ottimo risultato è confortato dall'indicatore relativo alla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) che è nel 2018 inferiore alla media nazionale e di area per la classe LM-62, e nullo per la classe LM-63 consistentemente negli ultimi 3 anni di rilevazione.

## Sezione 2. Considerazioni conclusive

Il percorso degli studi mostra potenzialità, soprattutto nella classe di laurea LM-63, se pure per un numero di studenti iscritti ancora molto sotto la media nazionale e di area per entrambe le classi di laurea (LM-62 e LM-63). Il dato sugli iscritti richiede un attento monitoraggio, soprattutto perché interviene dopo una revisione importante dell'offerta formativa.

Questa riforma del corso, da poco operata, dovrà essere valutata tenendo conto di questa tendenza, per verificarne la capacità, auspicata, di migliorare le performance complessive della classe di laurea LM-62 senza compromettere le tendenze al miglioramento della classe di laurea LM-63 ed anzi favorendo un miglioramento complessivo rispetto ai diversi indicatori.

Gli indicatori sulla qualità della didattica (gruppo A e gruppo E) del corso sono complessivamente buoni per entrambe le classi di laurea, con una tendenza al miglioramento per la classe di laurea LM-63 e al peggioramento per la classe di laurea LM-62. Le relazioni della commissione paritetica per la didattica non mostrano criticità e confermano un giudizio complessivamente positivo, seppure da monitorare tenuto conto dei trend prima illustrati.

Gli indicatori relativi alla occupabilità a medio termine dei laureati appaiono buoni e incoraggianti per entrambe le classi di laurea.

Appare complessivamente molto critico il quadro relativo alla internazionalizzazione del Corso per entrambe le classi di corso.

Il corso, in entrambe le classi di laurea, mostra complessivamente un'ottima capacità di trattenere i propri studenti, in ottica di contenimento degli abbandoni.



**Format per la redazione della Scheda di Monitoraggio annuale 2019**

**Denominazione del Corso di Studio:** laurea magistrale in Relazioni internazionali  
**Classe:** LM52  
**Sede:** Perugia  
**Dipartimento:** Scienze Politiche  
**Anno accademico di attivazione:** 2014/2015

**Gruppo di Riesame**

Prof. Luca Pieroni (Coordinatore del CdS) – Responsabile della Scheda di monitoraggio  
Prof. Francesco Randazzo (Responsabile Qualità del CdS)  
Dott.ssa Francesca Piselli (Eventuale altro Docente del CdS)  
Dr.ssa Rita Cecchetti (Responsabile per il settore didattica presso il Dipartimento)  
Il Coordinatore si è confrontato in Consiglio con gli studenti rappresentanti

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la redazione della scheda di monitoraggio il giorno 15 novembre 2019

**Consiglio di Dipartimento: 18 dicembre 2019**

Il Direttore apre la discussione al termine della quale il Consiglio approva il rapporto di monitoraggio predisposto dal gruppo di riesame

**Commento agli indicatori**

(da inserire nel box "Breve commento" del sito [ava.miur.it](http://ava.miur.it) entro il 13.12.2019)

**Monitoraggio\_Magistrale\_Relazioni Internazionali**

*Sezione iscritti*

Il numero di studenti iscritti al CdS in Relazioni Internazionali è in leggera decrescita fra il 2014 e il 2018, passando da 116 a 110 studenti (iC00d). Per quanto riguarda gli avvisi di carriera (iC00a) si registra un dato alquanto altalenante partendo dai 55 nel 2014, ridotto a 36 nel 2015, per poi stabilizzarsi in un intervallo tra 42 e 47 negli anni successivi. Lo stesso dicasi per l'altro indicatore iC00c (iscritti per la prima volta a LM), dove il dato oscilla tra i 54 iscritti nel 2014 e quello sensibilmente più basso del 2015, per poi stabilizzarsi intorno a 40 iscrizioni. Comparativamente, i valori degli iscritti e degli immatricolati si sono quasi sempre mantenuti al di sotto della media italiana e della media dell'area geografica di riferimento degli Atenei non telematici, ad eccezione del 2014, dove si è registrato un valore superiore per l'indicatore "iscritti per la prima volta" (iC00c).

*Indicatori didattica*

L'analisi della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) suggerisce una marcata riduzione nel periodo 2014 al 2017, passando dal 52,6% al 44,7%; questa percentuale è ben al di sotto della media degli atenei italiani (61,1%) e di quelli dell'area di riferimento (58%) nel 2017. La percentuale di laureati entro la durata normale del Corso (iC02) è sostanzialmente in linea con il dato nazionale (rispettivamente 60,7% e 61,1%) e maggiore rispetto a quella media degli Atenei della stessa area geografica

(53,2%) nell'ultimo anno di rilevazione (2018). Il dato percentuale è senza dubbio fortemente influenzato dalla contenuta consistenza numerica, che determina un'oscillazione abbastanza sensibile, passando dal 39% registrato nel 2015 al picco più alto nel 2017 (70,7%). La percentuale degli iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (iC04), pur aumentando nell'arco dei cinque anni dal 21,8% al 27,3%, si è mantenuto, eccetto il 2017, sostanzialmente ben al di sotto della quota relativa alla media dell'area e nazionale. Benché il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) mostri un trend positivo (da 3,7 nel 2014 a 4,3 nel 2018), questo indicatore rimane sensibilmente minore rispetto ai corrispondenti CdS negli Atenei del Centro e di quelli italiani. Questi ultimi si attestano, rispettivamente, intorno a valori compresi fra 6,6% (2014) e 7,8% (2018). La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il Corso di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08), si è mantenuta costante tra il 2014 e il 2018, con valori pari al 100%, superiori a quelli medi di Atenei nazionali (oscillanti tra il 92,5 e il 96,9%) e dell'area geografica (oscillanti tra il 95,6 e il 98,3%). L'indicatore di qualità della ricerca dei docenti (iC09) varia tra 1,1 e 1,0, superiore (negli anni 2014, 2015 e 2017) o in linea (2016, 2018) con la media della qualità della ricerca dei docenti italiani e dell'area del Centro Italia.

#### *Indicatori Internazionalizzazione*

L'analisi della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del Corso (iC10) suggerisce che, dopo un avvio poco confortante nel 2014 con una percentuale (1,85) molto più bassa rispetto alla media dell'area geografica di riferimento (4,71) e a quella nazionale (6,58), ha avuto un trend positivo, riuscendo a raggiungere nell'ultimo anno di rilevamento (2017) un valore percentuale di 9,84. Questa misura è superiore al dato statistico medio a livello di Atenei dell'area geografica di riferimento (9,49%) e di quelli medi nazionali (9,53%). La percentuale di laureati entro la durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) mostra un trend positivo, passando dal 18,75% nel 2014 al 41,18% del 2018, valore sensibilmente maggiore del dato nazionale (32,24%) e di quello d'area (31,07%). La percentuale di studenti iscritti al primo anno del Corso di Laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) si è ridotta a zero, chiaramente ben lontani dalle performance medie di CdS in Atenei nazionali e geograficamente limitrofi.

#### *Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica*

La percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire (iC13) è diminuita nell'ultimo anno passando dal 66,1% al 62,4%. Questi valori sono al di sotto della percentuale della media dell'area geografica del Centro Italia (68,7%) e delle percentuali nazionali (73,9%).

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (iC14) è pari al 94,9% per il 2017, valore quasi sempre in linea con i CdS di Atenei nazionali e aree geografiche limitrofe, ad eccezione dell'anno 2016.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) decresce da valori intorno al 90% nei primi due anni fino ad attestarsi all'84% nel 2016 e 2017, risultando superiore alle medie dei CdS di Atenei appartenenti all'area geografica (81,2%), ma minore di quelle nazionali (87,1%).

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito



almeno 40 CFU all'anno (iC16) si è ridotta, passando dal 51,9% nel 2014 al 48,7% nel 2017. Questo indicatore assume valori più modesti rispetto alla media degli Atenei nel 2017 dell'area di riferimento (57%) e nazionale (64,6%).

Gli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (iC17) sono cresciuti nei quattro anni considerati, passando dal 66,7% all'80,6%, percentuale superiore ai CdS di riferimento di Atenei del Centro Italia e nazionali (rispettivamente 71,4% e 75,7%).

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) è invece sensibilmente diminuita, passando dal 96% del 2014 al 52,6% del 2018; questo trend risulta molto più attenuato per la media dell'area geografica di riferimento (62,9%) e di quella italiana (65,9%).

#### *Indicatori di approfondimento per la sperimentazione*

Gli immatricolati che si laureano nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22), si sono ridotti a zero nel 2018, dopo aver sperimentato delle percentuali superiori al 54% in tutti i precedenti anni. Questo trend è rilevabile anche nei valori medi degli Atenei del Centro Italia o media nazionale, benché i valori percentuali scendono nel 2018 al 2,9% e 3,6%, rispettivamente.

La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) è pari a zero per quasi tutti gli anni di riferimento ed è paragonabile ai valori della media dell'area geografica (1,3%) e di quella italiana (0,7%).

Gli abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) registra un incremento di circa 4 punti percentuali, passando dal 7,7% all'11,4%, valore leggermente inferiore a quello della media dell'area geografica (14,9%) e superiore a quella italiana (8,2%).

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) si è ridotto notevolmente (13,9 nel 2014, 6,9 nel 2018), valore che nell'ultimo anno risulta molto inferiore rispetto alle medie territoriali di riferimento.

Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28) mostra un trend negativo, riducendosi dal 7% (2014) al 4% (2018), percentuale molto inferiore alle medie degli Atenei del Centro Italia (8,3) e nazionali (9,9).

#### **Sezione 2. Considerazioni conclusive**

Il Corso di Laurea ha un numero di iscritti e di avvii in carriera in tendenziale diminuzione, che si attesta su livelli più bassi rispetto ai CdS di Atenei del Centro Italia e a quelli nazionali. Strutturalmente, la presenza di Corsi di Studio simili in aree territoriali limitrofe incide notevolmente sul livello e sulla dinamica di questo indicatore. Benché gli indicatori della didattica mostrino una notevole variabilità nel tempo e sono quasi sempre meno performanti della media dei CdS dell'area geografica di riferimento e nazionale, sono incoraggianti le performance relative agli indicatori di qualità della ricerca dei docenti (iC09) e di internazionalizzazione (iC10 e iC11) nei quali, soprattutto nel biennio 2017-2018, il Corso di Studio in Relazioni Internazionali, seppur con numeri di riferimento modesti, dimostra di saper valorizzare l'esperienza di studio degli studenti che conseguono all'estero i CFU necessari. Gli indicatori di internazionalizzazione suggeriscono la buona percentuale di studenti che svolgono corsi all'estero, sfruttando il numero crescente di borse Erasmus messe a disposizione degli studenti dell'Università degli studi di Perugia.

La percentuale di laureati entro un anno dalla durata normale del Corso è aumentata in modo significativo attestandosi all'80,6%, a dimostrazione dell'efficacia delle azioni correttive intraprese volte, soprattutto, all'ottimizzazione della distribuzione del carico didattico. Particolare

OH  
P



attenzione dovrà essere rivolta alla difficoltà crescente degli immatricolati di laurearsi entro la durata normale del Corso. Preoccupante appare altresì la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24), in cui il dato locale mostra di essere più alto rispetto a quello nazionale (ma non rispetto agli Atenei del Centro Italia). Entrambi questi aspetti necessitano di una particolare attenzione e sarà sicuramente utile un maggiore investimento nelle attività di tutorato.



**Format per la redazione della Scheda di Monitoraggio annuale 2019**

**Denominazione del Corso di Studio:** Sociologia e politiche sociali

**Classe:** LM-87

**Sede:** Perugia

**Dipartimento:** Scienze Politiche

**Anno accademico di attivazione:** 2014-2015

**Gruppo di Riesame**

Prof. Maria Giuseppina Pacilli (Coordinatrice) – Responsabile della Scheda di monitoraggio

Prof. Giovanni Barbieri (Responsabile Qualità del CdS)

Prof. Paola De Salvo (Eventuale altro Docente del CdS)

Dr. Rita Cecchetti (Responsabile per il settore didattica presso il Dipartimento)

Il Coordinatore si è confrontato in Consiglio con gli studenti rappresentanti

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la redazione della scheda di monitoraggio il giorno 15 novembre 2019

Consiglio di Dipartimento: **18 dicembre 2019**

Il Direttore apre la discussione al termine della quale il Consiglio approva il rapporto di monitoraggio predisposto dal gruppo di riesame

**Commento agli indicatori**

**(da inserire nel box "Breve commento" del sito [ava.miur.it](http://ava.miur.it) entro il 13.12.2019)**

*Max 2 pagine*

**Sezione 1 Analisi degli indicatori per gruppi**

**I Sezione Iscritti**

Il numero di iscritti complessivi al CdS (iC00d) ha un andamento instabile nel periodo 2014-2018. Dopo un calo, registrato tra il 2014 ed il 2016, il numero è andato aumentando e nell'ultimo anno (n=83), rispetto al 2017 (n=71), si rileva un incremento di 16,9 punti percentuali. Dal 2014 il numero di iscritti complessivi è sempre inferiore a quello della media di Area Geografica e della media Italia e per il 2018 è inferiore di 31 punti percentuali rispetto all'area geografica e di 34,80 per l'area Italia.

Gli avvii di carriera (iC00a) per il 2018 (n=43) sono aumentati nel confronto con il 2017 del 30,30%. Nel confronto con la media Italia troviamo -7,8 unità nel confronto con l'Area Geografica (-15,35%) e -11,7 per l'Area Italia (-21,39%).

**II. Gruppo A. Indicatori didattica**

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) nel 2017 è in flessione rispetto al 2016 con decremento di 18,7 punti percentuale. Va sottolineato che i valori raggiunti sono superiori rispetto alla media di Area Geografica (+3,4) e sostanzialmente simili rispetto alla media Italia (-0,7). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) nel 2018 è in decremento rispetto all'anno precedente con una flessione

negativa di 11,2 punti percentuali e attestandosi in ogni caso sul valore di 68,8. È rilevante sottolineare come la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) nel 2018 è più alta complessivamente di oltre 10 punti percentuali rispetto ai due confronti di riferimento.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08) ha un andamento costante rispetto al 2017 (il valore è per i due anni pari a 80,0%). Il valore dell'indicatore è inferiore a quello della media di Area Geografica (-8,4%) e della media Italia (-7,8%).

### III. Gruppo B. Indicatori Internazionalizzazione

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) assume un andamento instabile nel corso degli anni, attestandosi per il 2017 al 4,3 per mille. Il valore del 2017 è più basso se confrontato all'Area Geografica (-4 per mille) e all'Area Italia (-2,6 per mille). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) è pari al valore zero sempre tranne che le 2017, valore distante da quello di Area Geografica (-19,0 per mille) e Italia (-25,2 per mille). La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) è pari a zero dal 2014 ad oggi, valore in ogni caso per il 2018 identico alla media di Area e non distante dal valore Italia (-5,7 per mille).

### IV. Gruppo E. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

La percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13) è aumentata passando dal valore già alto del 2016 (73,3%) al 76,6% del 2017, distanziandosi dalla media di Area Geografica che si assesta intorno al 55,5% e dalla media nazionale che si assesta intorno al 60,3%. La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) è stabilmente del 100%, dal 2015 al 2017, con un valore superiore a quella dell'Area Geografica (+11,7%), e dell'Area Italia (+9,1%). La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) è nel 2017 pari al 100% dato superiore a quello di Area Geografica (74,6%) e media Italia (78,1%). È importante osservare che mentre si registra un decremento per la media Area Geografica (-6,5 punti percentuali) e per la media Italia (-4 punti percentuali) rispetto al 2016, per il CdS si assiste a un aumento (+10,5 punti percentuali). La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) è cresciuta fino al 2016 con un decremento nel 2017 di 13 punti percentuale. La percentuale di 60,7% per il 2017 del CdS è superiore alla media di Area Geografica pari a 39,7% e alla media Italia pari a 47,4%. Nel 2017, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) è di 86,7% è più alta di quella del 2014 (+8,9 punti percentuali) ed è superiore ai valori di Area Geografica (+17,3 punti percentuali) e nazionali (+18,5 punti percentuali). Nel 2018, la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) è del 49,1% ed è più bassa dei valori equivalenti della media di Area Geografica (57,7%) e Area Italia (62,3%).

### V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) cresce dal 2014 al 2015, con un andamento stabile dal 2015 (100% per tutti gli anni). I valori riferiti al 2018 sono superiori sia alla media di Area Geografica (+10,7 punti percentuali) sia alla media Area Italia (+8,2 punti percentuali). Nel 2018, la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) (3,6%) è diminuita sensibilmente rispetto al 2017 (-75,3) ma questo valore molto basso è leggermente superiore alla media di Area Geografica (+2,3 punti percentuali) e Area Italia (+1 punto percentuale). La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23), si attesta nel quinquennio stabilmente sullo 0%. La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1

anni (iC024) è del 5,3 % nel 2018 rispetto allo 0% del 2017 ma crescendo di fatto di una sola unità. Valori più alti si registrano negli atenei del centro Italia (11,9%) e di quelle nazionali (13,2%). La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) nel 2018 corrisponde al 78,6% con una lieve flessione rispetto alla percentuale di 81,8 del 2017. La percentuale del 2018 è più bassa anche rispetto a quella dell'Area Geografica (84,3%) e di quella nazionale (88,4%). Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) è in decremento costante dal 2014 (8,6 per il 2018) e con valori sensibilmente minori rispetto alla media di Area Geografica (22,6) e nazionale (24,2). Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28) è aumentato nel 2018 (+2,1), ma rimane ancora molto più basso della media di Area e della media nazionale.

## **Sezione 2. Considerazioni conclusive**

Complessivamente, l'andamento del CdS non può che essere valutato positivamente. In particolare, vanno apprezzati i dati relativi alla regolarità del percorso di studi e alla permanenza dello studente nel CdS prescelto. Come si è visto, infatti, la percentuale di CFU conseguiti al I anno è aumentata e raggiunge livelli nettamente superiori all'Area geografica e alla media nazionale; la totalità dagli studenti del I anno decide di proseguire nello stesso corso di studio; gli abbandoni sono quasi del tutto assenti; la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, pur registrando un decremento, è comunque superiore rispetto alle aree di confronto.

Alcuni aspetti del CdS possono comunque essere migliorati. Questi riguardano essenzialmente l'attrattiva del CdS, sia interna, sia soprattutto esterna. Se nel corso degli anni il numero di iscritti ha registrato incrementi costanti e consistenti, qualcosa in più potrebbe essere fatto per colmare la distanza, sempre meno accentuata, con le altre aree geografiche. Maggiore attenzione dovrà poi essere sicuramente dedicata all'internazionalizzazione del CdS, che mostra particolari segnali di debolezza in molte delle sue dimensioni costitutive.



**Format per la redazione della Scheda di Monitoraggio annuale 2019**

**Denominazione del Corso di Studio:** Comunicazione Pubblica, Digitale e d'Impresa  
**Classe:** LM-59  
**Sede:** Perugia  
**Dipartimento:** Scienze Politiche  
**Anno accademico di attivazione:** 2014-2015

**Gruppo di Riesame**

Prof. Marco Mazzoni (Coordinatore) – Responsabile della Scheda di monitoraggio

Prof.ssa Maria Giovanna Ranalli (Responsabile Qualità del CdS)

Prof.ssa Rita Marchetti (Eventuale altro Docente del CdS)

Dr.ssa Rita Cecchetti (Responsabile per il settore didattica presso il Dipartimento)

Il Coordinatore si è confrontato in Consiglio con gli studenti rappresentanti

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la redazione della scheda di monitoraggio il giorno 15 novembre 2019

**Consiglio di Dipartimento: 18 dicembre 2019**

Il Direttore apre la discussione al termine della quale il Consiglio approva il rapporto di monitoraggio predisposto dal gruppo di riesame

**Sezione 1 Analisi degli indicatori per gruppi**

**I. Sezione Iscritti**

Il numero di iscritti al CdS ha avuto un andamento altalenante fra il 2014 ed il 2018, con un aumento rilevante nell'ultimo anno considerato: il numero di iscritti complessivi (iC00d) nel 2018 rispetto a quello del 2017 è aumentato, infatti, passando da 76 a 101 (+32,9%), così come quello degli iscritti regolari (iC00e), che fra il 2014 ed il 2018 è aumentato ogni anno passando da 44 a 59 a 62 a 65 a 81. Gli avvii di carriera (iC00a), dopo una diminuzione nel 2016, a partire dal 2017 sono tornati ad aumentare e nell'ultimo anno è stato registrato un incremento del 12%. Un andamento simile si riscontra anche tra gli iscritti per la prima volta (iC00c) che, dopo un calo nel 2016, nell'ultimo anno sono aumentati del 20%. I valori degli iscritti e degli immatricolati si sono mantenuti sensibilmente al di sotto della media Italia e della media di Area.

**II. Gruppo A. Indicatori didattica**

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) è diminuita nel 2017 (dal 67,7% al 46,2%). Questi valori, per la prima volta nel periodo considerato, sono al di sotto della media Italia e della media di Area.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), è aumentata in modo significativo nel periodo considerato passando dal 17,6% al 38,7% al 51,7% al 80%, e, nel 2018, si è attestata al 73,1%. Questo valore è sensibilmente più alto di quello della media di Area, e in linea con quello della media Italia.

AT

IP

La percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (iC04) nell'ultimo anno ha avuto un incremento sensibile passando dal 21,4% al 48,9% ed allineando, per la prima volta, il CdS con il valore medio nazionale e di Area, ambedue intorno al 50%.

Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) è aumentato nei cinque anni considerati, passando da 4,0 a 4,9 a 5,2 a 5,4 a 7,4. Questi valori, tuttavia, rimangono sensibilmente minori dei corrispondenti valori relativi ai CdS del Centro Italia e di Italia dove si attestano intorno a valori compresi fra 11 e 13.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08) si è mantenuta essenzialmente costante nei cinque anni considerati con valori intorno all'86%, con valori paragonabili a quelli medi nazionali e di Area.

Il valore dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti (iC09) assume per i cinque anni il valore 1, in linea con la media Italia e quella di Area.

### III. Gruppo B. Indicatori Internazionalizzazione

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) dopo essere cresciuta sensibilmente nei primi tre anni considerati passando dallo 0 all'8,7 al 52,2 per il 2016, nel 2017 è diminuita arrivando al 29,4%. Ciononostante, il valore più recente continua ad essere superiore rispetto a quelli registrati nell'Area di riferimento ed in Italia.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) cresce sensibilmente nell'ultimo anno passando dall'8,3% al 31,6%, valore sensibilmente maggiore della nazionale e di area.

La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) nell'ultimo anno è passata da 0 a 42,6%, allineandosi finalmente con la percentuale nazionale e superando quella di area.

### IV. Gruppo E. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

La percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13) è aumentata nell'ultimo anno passando dal 69,8% al 72,7%. Questi valori superano la percentuale di area e sono leggermente al di sotto delle percentuali nazionali.

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) è pari al 100% per il 2017, valore simile a quello della media di Area (95,7%) e a quello della media Italia (96,0%).

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) è aumentata lievemente nell'ultimo anno passando dall'84,6% all'85,7%. Il valore è in linea con media di Area (86,1%) e di poco al di sotto quello della media Italia (90,7%).

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) ha avuto un calo passando dal 61,5% al 54,3%. Questo indicatore assume valori in linea con la media di Area (53,8%) e al di sotto della media Italia (69,1%).

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) è cresciuto nei quattro anni considerati, passando dal 60,9% al 94,3%. Questo valore è molto maggiore di quello della media di Area (72,8%) e della media Italia (79%).

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) nell'ultimo anno considerato, il 2018, è aumentata passando dal 27,2% al 39,8%. Questo indicatore è al di sotto della media di Area (54,1%) e di quella italiana (58,4%).

### V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) è aumentata nell'ultimo anno dal 92,3% al 100%, valore paragonabile a quello della media di Area e della media Italia che oscillano intorno al 96%.

La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22), dopo un incremento significativo nel 2016, negli ultimi due anni è diminuita passando dall'85,7% al 46,2% al 20%. Questi valori sono sensibilmente maggiori di quelli registrati nell'Area di riferimento (passata dal 45,3% al 4%) ed in Italia (passata dal 63,6% al 9,6%).

La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) è pari a 0 per tutti gli anni, in linea con i valori della media di Area e di quella italiana.

La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) è pari al 11,5%, valore paragonabile a quello della media di Area (11,7%) e superiore a quello della media italiana (8%).

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) nell'ultimo anno è aumentato passando da 4,1 a 7,4, valore molto minore rispetto a alla media di area (21,6) e a quella nazionale (23,4).

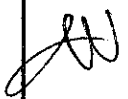
Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28) assume valore 8,7, valore sensibilmente minore quello di area (16,9) e nazionale (18,7).

## **Sezione 2. Considerazioni conclusive**

Il Corso di laurea vede un numero di iscritti e di avvii in carriera in netta crescita, ma che si attesta ancora su livelli più bassi rispetto a quelli dell'area territoriale e a quelli nazionali. Vale quanto detto per la Triennale, ossia che su questo aspetto incide anche la presenza, in una realtà cittadina circoscritta come quella perugina, dell'Università per Stranieri, che offre un corso di laurea magistrale nell'area della comunicazione. Per accrescere l'attrattività del corso di laurea, negli anni passati è stata approntata una più efficace azione di informazione e promozione on e offline, quali la produzione di video informativi per il web, la ristrutturazione del sito scicom, la presentazione del corso agli studenti di triennale. Inoltre, era stata aumentata l'offerta formativa professionalizzante, attraverso l'istituzione di diversi laboratori professionalizzanti, tenuti da esperti del settore, che riguardano le aree del video-making, della promozione del turismo online e delle strategie di comunicazione elettorale. Questi interventi sono risultati efficaci in quanto anche la percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo nell'ultimo anno ha avuto un incremento sensibile.

La percentuale di laureati entro un anno dalla durata normale del corso è aumentata in modo significativo attestandosi al 94% a dimostrazione dell'efficacia delle azioni correttive intraprese relative alla carriera degli studenti e volte, soprattutto, all'ottimizzazione della distribuzione del carico didattico. Occorre continuare a monitorare le carriere degli studenti, soprattutto nel passaggio dal primo al secondo anno, al fine di migliorare la percentuale di laureati in corso.

Gli indicatori di internazionalizzazione hanno mostrato in passato valori molto bassi, anche dovuti al fatto che gli indicatori non tengono conto dei soggiorni all'estero per trainship o per la stesura della tesi. Per questo motivo, si era ritenuta necessaria una più capillare azione di informazione sulle opportunità che si offrono all'estero, che ha cominciato a mostrare effetti positivi con un miglioramento del valore di tali indici.



ORDINE DEL GIORNO N. 5) Oggetto: Cultori della materia a.a. 2019/2020 (validità 5 anni)

Il Direttore invita la Dott.ssa Cecchetti a prendere la parola. La Dott.ssa Cecchetti illustra il contenuto dei documenti e degli atti di riferimento.

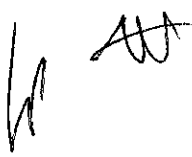
#### IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dalla Dott.ssa Cecchetti;
- preso atto e visione dell'elenco dei Cultori della materia richiesti ai sensi del Regolamento di Ateneo approvato dal Senato Accademico in data 27 giugno 2018 - messo a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio - che si allegano al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

#### DELIBERA UNANIME

di approvare l'attribuzione della qualifica di Cultore della materia richiesti ai sensi del Regolamento di Ateneo approvato dal Senato Accademico in data 27 giugno 2018 per l'a.a. 2018/2019 con validità quinquennale ai Dottori **Capizzi Nicola, Grieco Pietro e Polidori Alessandra**.

La presente delibera è approvata seduta stante.

Handwritten signatures in black ink, appearing to be initials or names, located in the bottom right corner of the page.



Allegato a punto 5)

Al Direttore del Dipartimento di  
Scienze Politiche

Perugia li 4 DICEMBRE 2019

Il sottoscritto Prof. Enrico Caniglia

Titolare dell'insegnamento di Comunicazione politica

Settore scientifico disciplinare SPS/11

Chiede che sia attribuita, ai sensi del Regolamento d'Ateneo sui Cultori della materia del 27/6/2018,

la qualifica di Cultore della materia per gli insegnamenti sopra riportati al Dott.

Nicola Capizzi Nato il 16/04/1981 a Trapani (TP)

C.F. CPZNCL81D16D423G

Si allega dichiarazione del cultore della materia e il C.V. del medesimo

Firma Docente



il Dott. Nicola Capizzi residente a Perugia in Corso Bersaglieri n. 53 C.F. CPZNL81D16D423G

dichiara quanto segue:

- è in possesso di uno dei requisiti previsti dal vigente Regolamento d'Ateneo sui Cultori della materia (barrare la lettera interessata) :

a) laurea magistrale o laurea specialistica ai sensi del D.M 509/99, ovvero titolo di studio conseguito all'estero,

riconosciuto idoneo, conseguita da almeno due anni;

b) iscrizione a un dottorato di ricerca

c) iscrizione ad una scuola di specializzazione in

---

d) personale tecnico/amministrativo dell'Università in possesso di laurea di cui al punto a);

e) ricercatore di Enti pubblici di Ricerca

- dà la propria disponibilità ad accettare la disciplina dettata dal Regolamento d'Ateneo sui Cultori della materia approvato dal S.A. il 27/6/2018) ed in particolare:

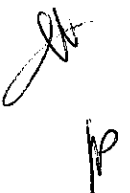
- che non comporta alcun obbligo per l'interessato;
- che può collaborare nel supporto allo svolgimento di esercitazioni e attività seminariali e laboratoriali;
- che può partecipare alle commissioni per gli esami di profitto, nonché alle discussioni delle prove finali secondo quanto previsto dal Regolamento didattico d'Ateneo;
- non avanza nessuna pretesa di compenso per la propria attività e che tale attribuzione ha validità per cinque anni.

- dichiara di non intrattenere rapporti di collaborazione di qualunque natura con Enti o Istituzioni di carattere extra-universitario che forniscano servizi di preparazione o assistenza per gli studi universitari.

- dà il proprio consenso per l'attribuzione della qualifica di Cultore della materia per la materia sopra riporta.

- allega il C.V.

Firma  

## INFORMAZIONI PERSONALI



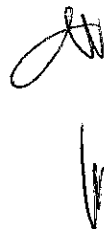
## Capizzi Nicola

(Italia)  
3492897226  
nicolacapizzi@libero.it

Data di nascita 16/04/1981

ESPERIENZA  
PROFESSIONALE

- 2002–2010 Fotoreporter e giornalista presso il settimanale d'opinione politica e di cultura "Il Monitor di Trapani" ([www.monitortp.it](http://www.monitortp.it))  
Trapani
- 2003–2006 Fotografo  
Casa editrice "Coppola editore", Trapani  
Fotografie pubblicate nei libri:  
- "Il gusto della tradizione" di Angelo Benivegna, 2003  
- "L'isola signora" di Marilena Monti, 2005  
- "La Santa necessità" di Giuseppe Giambalvo, 2006
- 12/2003–01/2004 Partecipazione alla mostra collettiva fotografica "Rename your frame"  
"Studio Fundarò", Trapani
- 04/2004 Fondatore, Coordinatore e responsabile delle relazioni esterne del "Laboratorio Artistico Trentottesimo Parallelo"  
Trapani  
L'organizzazione si occupava di porre in essere e promuovere attività artistiche che spaziavano dalla recitazione alla musica, dalla fotografia alla produzione di cortometraggi fino alla trattazione di temi socialmente rilevanti. Tra le attività più importanti lo spettacolo "Oper-Azione-Zero" (andato in scena prima all'Ex Cinema Mazzara di Valderice (Tp) e poi a Roma all'interno della rassegna "Sicilia Roma Festival") e la produzione del cortometraggio "Alla luce" diretto da Francesco Siro Brigiano.
- 05/2004–08/2004 Apprendistato presso lo studio fotografico "Foto Lux" espletando l'attività di fotografo, addetto alle vendite e allo sviluppo e alla stampa di fotografie.  
Trapani
- 09/2004–10/2007 Iscrizione all'Associazione Italiana Donatori di Organi (AIDO) e fondazione del primo gruppo giovanile (Aido Giovani Trapani) in Sicilia e secondo in Italia diventandone coordinatore e responsabile della comunicazione.  
Trapani
- 03/2005–06/2005 Assistente Fotografo  
"Studio Fundarò", Trapani
- 03/2004–04/2005 Coordinatore e responsabile comunicazione e relazione con le istituzioni del



- gruppo giovanile dell'Associazione per la difesa della città e del cittadino "Insieme si può"  
Trapani
- 12/2006 Attivista dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM).  
Trapani
- 03/2008 In occasione delle elezioni politiche del 2008, collabora attivamente alla campagna elettorale dell' On. Marina Sereni, svoltasi in tutto il territorio regionale umbro.
- 12/2008 Outsider alla competizione elettorale per il rinnovo dei rappresentanti degli studenti dell'Ateneo di Perugia, fondando la lista "Studenti del Sud", e curandone tutti gli aspetti legati alla comunicazione. La lista ha ottenuto l'8,5% delle preferenze alla Facoltà di Lettere e Filosofia. E' stato eletto consigliere di facoltà e consigliere di corso.  
Perugia
- 12/2009 Collabora ad una ricerca finanziata dalla Regione Umbria. Tale ricerca ha riguardato il clima d'opinione politica in Umbria e si è svolta presso il Dipartimento Istituzioni e Società della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Perugia. Si è occupato anche della somministrazione dei sondaggi. La ricerca è stata coordinata dal Prof. Paolo Mancini. Sempre nello stesso periodo partecipa ad un'altra ricerca riguardante le elezioni regionali in Italia. Si è occupato di analizzare degli articoli di quattro quotidiani nazionali trattanti appunto le elezioni regionali (Il Corriere della Sera, La Repubblica, La Stampa e Il Giornale).  
Perugia
- 2011 Nell'estate del 2011 entra a far parte della redazione di "Telejato notizie", il Tg dell'emittente televisiva "Telejato, la Tv antimafia", diretto da Pino Maniàci, svolgendo le funzioni di giornalista e conduttore, e realizzando servizi televisivi sia in Sicilia che nel Centro Italia.
- 2011 Insieme ad alcuni volontari provenienti da varie regioni d'Italia e a Pino Maniàci, partecipa alla fondazione del canale televisivo "TeleJunior". Tale rete è collegata a Telejato ed è gestita dai giovani attivisti dell'emittente antimafia. Nello specifico si è occupato del coordinamento delle attività quotidiane svolte dai volontari adolescenti (ad esempio utilizzo degli spazi comuni della struttura ospitante, assegnazione dei lavori di redazione)
- 02/2011 Entra a far parte dell'Esecutivo del sindacato studentesco "Sinistra Universitaria-Udu Perugia" espletando la funzione di responsabile per la comunicazione  
Perugia
- 13/05/2011 Organizza una conferenza, promossa dal Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, dal titolo "Pluralismo, televisioni locali e lotta alla mafia". A tale conferenza è intervenuto Pino Maniàci, direttore della testata "Telejato, la Tv antimafia". L'incontro è stato moderato dal Prof. Paolo Mancini, presidente del Corso di Laurea in Scienza della Comunicazione, e vi hanno preso parte il Prof. Roberto Segatori e la Prof.ssa Alessandra Valastro dell'Università degli Studi di Perugia.

Perugia

- 05/12/2011–30/05/2012 Ha svolto attività tutoriali, finanziate dalla Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Perugia, rivolte alle necessità del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione.  
Perugia
- 31/08/2012 Partecipa come ospite insieme a Pino Maniacci alla decima festa de "Il parco dei bambini" come rappresentante del canale televisivo "TeleJunior". Tale manifestazione è stata organizzata dall'associazione "Il Pozzo di Giacobbe" di Quarrata (Pt).
- 03/2013 Collabora saltuariamente con la testata giornalistica on-line "Perugia Today".  
Perugia
- 04/2013–11/2013 Ha collaborato con la testata giornalistica on-line "Umbria Left".  
Perugia
- 19/05/2013 Si occupa dell'organizzazione dell'incontro promosso dalla Sinistra Universitaria-UdU Perugia sul tema "Comunicazione e Antimafia. Il caso Telejato". A tale manifestazione è intervenuto Pino Maniacci, direttore della testata "Telejato, la Tv antimafia", e la "Iena" PIF (Pierfrancesco Diliberto), regista e protagonista del film "La mafia uccide solo d'estate" e presentatore del programma televisivo "il Testimone" in onda su Mtv. In tale occasione ha svolto il ruolo di moderatore.
- 01/09/2013 Partecipa nuovamente come ospite, sempre insieme a Pino Maniacci alla festa de "Il parco dei bambini" organizzata dall'associazione "Il Pozzo di Giacobbe" di Quarrata (Pt) come rappresentante del canale televisivo "TeleJunior".
- 03/2015–alla data attuale **Responsabile della comunicazione**  
Associazione Borgo Sant'Antonio Porta Pesa, Perugia (Italia)  
Portavoce e responsabile della comunicazione dell'Associazione Borgo Sant'Antonio Porta Pesa. Una fra le più importanti ed attive Associazioni di Promozione Sociale del centro storico di Perugia.
- 10/2017–04/2018 **Esperto in comunicazione politica**  
Trapani (Italia)  
Partecipazione alla ideazione e realizzazione del movimento politico "Scegli Trapani" svolgendo i ruoli di spin doctor e responsabile per la comunicazione.  
Partecipazione in qualità di relatore alle giornate di approfondimento della scuola di formazione politica fondata dall'Associazione Scegli Trapani. Nello specifico si è occupato della figura del leader e del discorso politico in pubblico.
- 2017–2019 Nel 2017 e nel 2019 ha tenuto dei seminari dal titolo "Le forme dell'oratoria politica" presso il corso di Comunicazione politica, Corso di Laurea in Scienze della comunicazione, Dipartimento di Scienze politiche, Università di Perugia.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 09/2014–04/2015 **Corso di formazione per "operatore di comunità"**  
Cooperativa Sociale "Asad", Perugia

L'Operatore di comunità possiede precise capacità relazionali e organizzative; il suo intervento è finalizzato all'attivazione di processi di promozione dell'inserimento e della partecipazione sociale e di sviluppo e mantenimento delle potenzialità (fisiche, ludiche, espressive, culturali, relazionali e organizzative) delle persone, dei gruppi e delle comunità. L'Operatore di comunità svolge la propria attività in equipe, collaborando con gli altri ruoli delle strutture in cui lavora (assistente sociale, educatore professionale, sociologo, psicologo, pedagogo).

Il corso della durata di 340 ore è stato articolato in 6 moduli:

- Ruolo e identità dell'educatore di comunità;
- L'animazione e il settore d'intervento;
- Fondamenti di pedagogia, sociologia, psicologia;
- Processi e dinamiche di gruppo;
- Metodologie d'intervento: il lavoro per progetti;
- Tecniche operative di animazione.

Al termine del corso è stato rilasciato un attestato di qualifica ai sensi della L.845/78.

2009–2014 **Laurea magistrale in Comunicazione Istituzionale e d'impresa, curriculum in comunicazione politica. La tesi, dal titolo "Gli elementi dell'oratoria politica. Retorica, linguaggio figurato e claptrap", verte sulle regole stabilite dalla retorica per la redazione di un discorso in pubblico, le strategie per tenere alta l'attenzione del pubblico e le tecniche, a disposizione dell'oratore, per far scattare l'applauso in precisi momenti del discorso. L'ultimo capitolo della tesi ha riguardato l'analisi del discorso tenuto da Matteo Renzi in occasione della convention "Viva l'Italia viva", il 13/12/2012, presso la Stazione Leopolda di Firenze. Tale analisi è stata volta a dimostrare come Renzi, nella sua performance, abbia adoperato tutte le strategie contemplate nella parte teorica della tesi.**  
Università degli Studi di Perugia

2005–2009 **Laurea triennale in Comunicazione Istituzionale e relazioni pubbliche con una tesi dal titolo "Il leader e la personalizzazione della politica in Italia, dalla Prima alla Terza Repubblica".** 93/110  
Università degli Studi di Perugia

1999–2005 **Iscrizione al corso di laurea in Giurisprudenza dell'Università degli studi di Palermo.**

09/2005 **Trasferimento dal corso di laurea in Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo al Corso di laurea in Comunicazione Istituzionale e Relazioni Pubbliche dell'Università degli Studi di Perugia.**

1994–1999 **Diploma di perito ragioniere e programmatore.**  
Istituto Tecnico Commerciale "Italo Calvino", Trapani

78/100 

## COMPETENZE PERSONALI

Competenze organizzative e gestionali

Ottime competenze organizzative e gestionali maturate durante l'esperienza associativa e di volontariato.

Ottime capacità relazionali sviluppate a seguito delle esperienze lavorative

Ottime capacità di gestione dei conflitti all'interno dei gruppi acquisite durante l'esperienza associativa



e di volontariato

Competenze digitali

Buona padronanza del pacchetto Office, dei principali browser come ad esempio Explorer, Firefox e Chrome.

Buone competenze nell'utilizzo dei social network

Patente di guida

B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Automunito



Allegato b al punto 5)

Al Direttore del Dipartimento di  
Scienze Politiche

Roma li 14 dicembre 2019

Il sottoscritto Prof. Alberto Giulio Cianci

Titolare dell'insegnamento di Istituzioni di diritto privato

Comunicazione pubblicitaria e tutela dei consumatori

Settore scientifico disciplinare IUS-01

Chiede che sia attribuita, ai sensi del Regolamento d'Ateneo sui Cultori della materia del 27/6/2018,

la qualifica di Cultore della materia per gli insegnamenti sopra riportati al/la Dott./dott.ssa

Pietro Grieco Nato a Roma il 20 luglio 1992 C.F. GRCPTR92L20H501D

Si allega dichiarazione del cultore della materia e il C.V. del medesimo

Firma Docente







il/la Dott./ssa PIETRO GRIECO residente a ROMA (RM)  
via DEL PRATI FISCALI 253 C.F. GRC PFR92L20H501D

dichiara quanto segue:

- è in possesso di uno dei requisiti previsti dal vigente Regolamento d'Ateneo sui Cultori della materia (barrare la lettera Interessata) :

laurea magistrale o laurea specialistica ai sensi del D.M 509/99, ovvero titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, conseguita da almeno due anni;

iscrizione a un dottorato di ricerca

c) iscrizione ad una scuola di specializzazione in \_\_\_\_\_

d) personale tecnico/amministrativo dell'Università in possesso di laurea di cui al punto a);

e) ricercatore di Enti pubblici di Ricerca

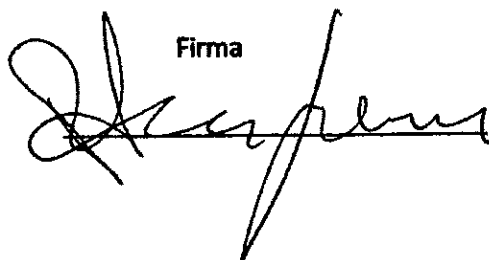
- dà la propria disponibilità ad accettare la disciplina dettata dal Regolamento d'Ateneo sui Cultori della materia approvato dal S.A. il 27/6/2018) ed in particolare:

- che non comporta alcun obbligo per l'interessato;
- che può collaborare nel supporto allo svolgimento di esercitazioni e attività seminariali e laboratoriali;
- che può partecipare alle commissioni per gli esami di profitto, nonché alle discussioni delle prove finali secondo quanto previsto dal Regolamento didattico d'Ateneo;
- non avanza nessuna pretesa di compenso per la propria attività e che tale attribuzione ha validità per cinque anni.

- dichiara di non intrattenere rapporti di collaborazione di qualunque natura con Enti o Istituzioni di carattere extra-universitario che forniscano servizi di preparazione o assistenza per gli studi universitari.

- dà il proprio consenso per l'attribuzione della qualifica di Cultore della materia per la materia sopra riportata.

- allega il C.V.

Firma  






## PIETRO GRIECO

**Data e luogo di nascita:** 20/07/1992 – Roma, Italia.  
**Telefono:** +39 3394426892 **Email:** [pietrogrieco1@live.it](mailto:pietrogrieco1@live.it)  
**LinkedIn:** Pietro Grieco

### ESPERIENZE PROFESSIONALI ED ACCADEMICHE

- Novembre 2017- presente: Dottorando di ricerca in “*Diritto commerciale e dell’economia*” e collaboratore presso la cattedra di “*Diritto bancario e dei mercati finanziari*” della Prof.ssa G. Scognamiglio – **Università Sapienza di Roma.**
- Febbraio 2018 - novembre 2018: Praticante avvocato presso Studio Legale **CHIOMENTI**, Dipartimento di “*Regolamentazione Bancaria, Finanziaria ed Assicurativa*”, Roma (disciplina di vigilanza, regole prudenziali e di comportamento, trasparenza bancaria e servizi di pagamento, servizi di investimento e servizio di gestione collettiva del risparmio, FinTech, operazioni straordinarie, procedimenti sanzionatori a carico di banche, SGR e relativi esponenti aziendali).
- Settembre 2017- Febbraio 2018: Tirocinio semestrale presso la **CONSOB** - sede di Roma (cfr. Delibera di approvazione Consob 20032 del 14/06/2017).
- Marzo 2017- settembre 2017: Stage (di durata semestrale) presso la **BANCA D’ITALIA** – Roma.
- Settembre 2019- presente: Cultore della materia presso la cattedra di *Diritto Civile* del Professor C. Massimo Bianca - **Università LUMSA di Roma.**
- Ottobre 2016- febbraio: Tirocinio presso la **Corte d’Appello di Roma – sezione specializzata in materia di imprese** – assistenza Presidente dott. Edoardo Cofano.
- Settembre 2016- dicembre 2017: Praticante avvocato presso **Studio Legale Watson Farley & Williams**, Roma - *Banking & Finance* (ricerche specifiche in materia regolamentare; redazione di Legal Opinion e Memo per clienti italiani e stranieri; redazione di Borrower’s e Shareholder’s Certificate, Richieste di Waiver e CP Checklist; revisione di Contratti di Finanziamento, Accordi dei Conti, Contratti di Capitalizzazione e Notice of Claim; Due diligence).
- Settembre 2015-dicembre 2015: *Visiting student* presso la **St. John’s University di New York**, frequento lezioni di: 1) “**Business Organizations**” con la Prof.ssa Cheryl L. Wade e; 2) “**Comparative Law**” con il Prof. Mark L. Movsesian.

### FORMAZIONE ED ISTRUZIONE

- Novembre 2017 - oggi: Dottorando di ricerca in “*Diritto Commerciale e dell’Economia*” (XXXIII Ciclo) - **Università degli studi di Roma "La Sapienza"** – Cattedra di “*Diritto Bancario e Finanziario*” della Prof. Giuliana Scognamiglio.

- Ottobre 2017: Vincitore del Concorso di Dottorato di ricerca in “Diritto privato e processo nella prospettiva comparatistica e nella dimensione europea” (ciclo XXXIII) - **Università degli studi di Macerata**.
- Gennaio 2016 - 26 gennaio 2017: Master di II Livello in Diritto Commerciale Internazionale “*International Business Law*” – **Università “La Sapienza” di Roma, Facoltà di Economia** – Relatore: Prof. Daniele U. Santosuosso— Tesi: “*Corporate opportunities*” e gruppi di società: uno sguardo d’insieme in un’analisi comparata.
- Agosto 2015 – dicembre 2015: *Visiting scholar* presso **St. John’s University School of Law di New York** dove vincendo una borsa di studio per un programma universitario bilaterale ho svolto attività di ricerca tesi e frequentato corsi specifici di diritto societario statunitense.
- Febbraio 2013 - luglio 2013: Borsa di studio per il **Programma Erasmus Student - University of Applied Sciences, Hogeschool Leiden (Olanda)**. Esami sostenuti: 1) Competition Law (29/30); 2) International Law (30/30); 3) Migration and Refugee Law (30/30).
- 2011-2016: Laurea in Giurisprudenza (*Programma Internazionale con esami in lingua inglese*) conseguita in corso con votazione **110/110 e Lode** – **LUMSA Libera Università degli Studi “Maria SS. Assunta”, Roma**. Relatore: Prof. C. Massimo Bianca -Tesi scritta in lingua inglese: “*Civil Liability of Corporate Directors: a Comparison between Italy and the United States of America*”.
- Maggio 2014: Seminario “*Comparative equality & Antidiscrimination Law*” con il Prof. David B. Oppenheimer della **University of California, Berkeley**.
- Febbraio 2013- maggio 2013: “*Legal Skills Course*” e relativa certificazione – **Hogeschool Leiden (Olanda)**.
- Maggio 2012: Seminario “*The British Constitutional System in comparative perspective*” con il Prof. Peter Leyland della **London Metropolitan University** (votazione finale di 30/30).
- 2005- 2010: Liceo classico.

## CONOSCENZE LINGUISTICHE

- Inglese: (certificazione **TOEFL IBT: 82/120**).

## PUBBLICAZIONI e SEMINARI

- *La violazione degli obblighi informativi nell’intermediazione finanziaria tra disciplina civilistica e regolamentare*, in *Resp. civ. prev.*, **Giuffrè**, n.4/2017, p. 1265-1284.
- 15 Luglio 2019: Relatore al Seminario sui “*Contratti commerciali di durata*” presieduto dal Prof. Mario Libertini e tenutosi il 15 luglio 2019 presso la Facoltà di giurisprudenza -**Università Sapienza di Roma**.

Allegato e al punto 5)

Consiglio di

18 Dicembre 2018

Al Direttore del Dipartimento di  
Scienze Politiche  
Perugia li

Il/la sottoscritto/a Prof.

CERULO MASSIMO

Titolare dell'insegnamento di

SOCIOLOGIA DELLA CULTURA

Settore scientifico disciplinare

SPS/07

Chiede che sia attribuita, ai sensi del Regolamento d'Ateneo sui Cultori della materia del 27/6/2018,

la qualifica di Cultore della materia per gli insegnamenti sopra riportati al/la Dott./dott.ssa

POLIDORI ALESSANDRA

Nato/a

PERUGIA

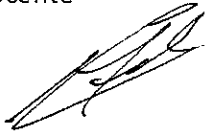
il

11 DICEMBRE 1993

C.F.

PLDLSN93T51G478L

Firma Docente



il/la Dott./ssa POLIDORI ALESSANDRA residente a CORCIANO  
(PG) via G. DI VITTORIO 104 C.F. PLDLSN93TS1G478L

dichiara quanto segue:

- è in possesso di uno dei requisiti previsti dal vigente Regolamento (barrare il punto interessato) :

a) laurea magistrale o laurea specialistica ai sensi del D.M 509/99, ovvero titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, conseguita da almeno due anni;

b) iscrizione a un dottorato di ricerca

c) iscrizione ad una scuola di specializzazione in

d) personale tecnico/amministrativo dell'Università in possesso di laurea di cui al punto a);

e) ricercatore di Enti pubblici di Ricerca

- dà la propria disponibilità ad accetta la disciplina dettata dal Regolamento d'Ateneo sui Cultori della materia approvato dal S.A. il 27/6/2018) ed in particolare che non comporta alcun obbligo per l'interessato, che può collaborare nel supporto allo svolgimento di esercitazioni e attività seminariali e laboratoriali, che può partecipare alle commissioni per gli esami di profitto, nonché alle discussioni delle prove finali secondo quanto previsto dal Regolamento didattico d'Ateneo, non avanza nessuna pretesa di compenso per la propria attività e che tale attribuzione ha validità per cinque anni.

- dichiara di non intrattenere rapporti di collaborazione di qualunque natura con Enti o Istituzioni di carattere extra-universitario che forniscano servizi di preparazione o assistenza per gli studi universitari.

- dà il proprio consenso per l'attribuzione della qualifica di Cultore della materia per la materia sopra riporta.

- allega il C.V.

Firma



# Alessandra Polidori

Via G. di Vittorio 104  
06073, Corciano (PG)  
(+39) 3490743137  
alessandrapg@hotmail.it

## ESPERIENZA

### **Traduttrice, — *Trois Heures Quinze***

Ottobre 2019

Traduttrice freelance da francese a italiano per agenzia di traduzione.

### **Hostess, Perugia — *UmbriaLibri 2019***

4 Ottobre - 6 Ottobre 2019

Hostess durante la manifestazione culturale Umbria Libri 2019. Infopoint e gestione delle sale delle conferenze. Accoglienza pubblico e ospiti.

### **Corsi privati di Italiano, Parigi**

Marzo 2016 - Giugno 2019

Lezioni individuali a 4 allievi con diversi livelli di preparazione.

### **Baby Sitter, Parigi**

Marzo 2016 - Luglio 2019

### **Intervistatrice, Parigi — *Egreen e Mairie de Paris***

Ottobre - Dicembre 2017

Progetto studenti della StartUp Egreen : interviste nei condomini popolari sul tema del risparmio energetico e successiva relazione.

### **Traduttrice, Parigi — *Gemass***

Gennaio - Maggio 2017

Traduttrice del libro "Pluriel et Commun" di Vincenzo Cicchelli. Traduzione dal francese all'italiano. Il libro é edito per Morlacchi Editori con il titolo "Plurale e Comune".

### **Tutor per studenti Erasmus, Perugia — *Università degli studi di Perugia***

Gennaio - Luglio 2016

Progetto Buddy dell'Università di Perugia: accoglienza e aiuto per studenti incoming.

### **Volontaria per IJF e Retro' Film Festival, Perugia — *Mansione***

Aprile - Maggio 2015

Gestione delle prenotazioni all'evento, preparazione della sala,

## LINGUE

Italiano: madrelingua

Inglese: C1

Francese: C1

Portoghese: B1

Spagnolo: A2

accoglienza del pubblico.

**Script e Scenografa, Perugia — Ognifotogramma**

Giugno - Marzo 2014

Durante le riprese del film "Dammi una mano".

**Staff Organizzativo, Perugia — UmbriaLibri**

Novembre 2014

Accoglienza del pubblico.

**ISTRUZIONE**

**Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales, Parigi —  
Master 2**

Settembre 2018 - Settembre 2019

Corso di laurea: Sociologie générale. Thèse de M2 : *Rythme de vie : un étude dans le contexte parisien*. Relatori: Jean-Bernard Ouedraogo e Pierre-Antoine Chardel.

**Université Paris Descartes, Parigi — Master 1**

Settembre 2017 - Giugno 2018

Corso di laurea: Sociétés contemporaines, enjeux éthiques, politiques et sociaux. Tesi di laurea: *Le festival local : événement entre le local et le global*. Relatore: Vincenzo Cicchelli.

**Erasmus Traineeship, Parigi — Tucep e Gemass**

Gennaio - Maggio 2016

**Erasmus Studies, Anversa — Università degli studi di Perugia  
e University of Antwerp**

Gennaio - Luglio 2015

**Università degli studi di Perugia, Perugia — Laurea  
Triennale**

Settembre 2013 - Novembre 2016

Corso di laurea: Scienze della Comunicazione. Tesi di laurea: *When pictures shocked the world*. Relatore: Dario Biocca.

ORDINE DEL GIORNO N. 6) Oggetto: Programmazione didattica A.A. 2020/2021: prima fase

Il Direttore invita la Dott. Cecchetti a prendere la parola per illustrare al Consiglio la proposta di Programmazione didattica A.A. 2020/2021 contenente i compiti didattici dei Professori, dei Ricercatori tempo determinato e dei Ricercatori a tempo indeterminato proposti come docenti di riferimento dei corsi di studio. La Dott. Cecchetti precisa che si tratta di una prima bozza utile a far emergere eventuali criticità e che pertanto, quanto proposto sarà sottoposto ad un'approvazione di massima suscettibile di eventuali aggiustamenti a valle dell'esame dei contratti e della richiesta di riduzione del carico didattico da parte del Direttore.

#### IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dalla Dott. Cecchetti;
- preso atto e visione della proposta di Programmazione didattica A.A. 2020/2021, messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

#### DELIBERA UNANIME

di approvare la proposta di Programmazione didattica A.A. 2020/2021 prevedendo che eventuali criticità ed aggiustamenti debbano essere segnalate alla Direzione entro il 7 gennaio 2020.

La presente delibera è approvata seduta stante.





Allegato al punto 6)

COPERTURA INSEGNAMENTI A.A. 2020/2021 PER COMPITO DIDATTICO E DOCENTI DI RIFERIMENTO

RIFER.	Cds	INDIRIZZO	SSD	INSEGNAMENTO	ANNO SEM	CFU	RUOLO(TIPO)	COPERTURA
R	RI	Conflitti	SPS/02	Politica estera degli Stati Uniti	1	6	RTDB CD	Baldassini
	RI	Cooperazione	SPS/02	Modelli di transizione alla democrazia	1	6	RTDB CD	Baldassini
R	RI	Conflitti	SPS/13	Politiche e conflitti nell'Africa mediterranea e	1	9	PO CD	Baldinetti
	RI	Migration	SPS/13	Migration and mobility in North Africa and th	1	6	PO CD	Baldinetti
R	SS	---	SPS/11	Metodologia della ricerca sociale e politica	2	9	RU CD	Barbieri
R	PAT	Sc. Amminis.	SPS/02	Sistemi politici contemporanei	1	9	PO CD	Belardelli
	SPRI	Relaz. Internaz.	SPS/02	Storia dottrine politiche	1	9	PO CD	Belardelli
	PAT	Politiche territ.	IUS/01	Diritto dei contratti e delle imprese	2	6	PO CD	Bellelli
R	SPRI	Relaz. Internaz.	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	2	9	PO CD	Bellelli
R	SC	---	M-FL/05	Semiotica	2	9	RU CD	Bernardelli
R	SPRI	Relaz. Internaz.	L-LIN/12	Lingua inglese per gli studi internazionali	2	9	RU CD	Bianchi
R	RI	Conflitti	M-STO/04	Cultures and conflicts in the world today	1	6	PA CD	Biocca
	SC	---	M-STO/04	Storia del giornalismo	2	9	PA CD	Biocca
	CPDI	Media Digitali	INF/01	Strumenti per il web e data management	1	3	PA CD	Bistarelli
R	CPDI	Com Impr	SPS/08	Teoria e tecnica della comunicazione pubblica	1	9	RU CD	Bonerba
R	RI	Conflitti	SPS/02/04	Relazioni internazionali e politica globale	1	6	PO CD	Campi
	SPRI	Relaz. Internaz.	SPS/04	Scienza politica	2	10	PO CD	Campi
R	CPDI	Media Digitali	SPS/11	Sociologia del linguaggio	2	6	PA CD	Caniglia
	SS	---	SPS/12	Sociologia della devianza	2	9	PA CD	Caniglia
	SC-V	---	SPS/11	Comunicazione politica	3	9	PA CD	Caniglia
R	PAT	Sc. Amminis.	IUS/10	Politiche di anticorruzione e trasparenza	1	9	PO CD	Carloni
	SPRI-V	Sc. Politiche	IUS/10	Diritto regionale e delle autonomie locali	3	9	PO CD	Carloni
R	SPRI-V	Sc. Amminis.	SECS-P/03	Scienze delle finanze	3	6	RU CD	Caruso
	PAT	Politica Istituz.	SPS/07	Sociologia delle emozioni	2	9	PA CD	Cerulo
R	SC	---	SPS/07	Sociologia della cultura	1	9	PA CD	Cerulo
	SC	---	SECS-P/07	Management aziendale	2	9	PA CD	Chirieleison
R	CPDI	Com Impr	SECS-P/07	Strategie di comunicazione aziendale	2	9	PA CD	Chirieleison
R	CPDI	Com Impr	IUS/01	Comunicazione pubblicitaria e tutela dei cons	1	6	PA CD	Cianci
	SC	---	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	2	6	PA CD	Cianci
R	PAT	Politica Istituz.	IUS/21	Sistemi costituzionali ed elettorali	1	6	PA CD	Clementi
	PAT	Politica Istituz.	IUS/21	Diritto italiano e comparato delle assemblee e	2	6	PA CD	Clementi
	SPRI-V	Sc. Politiche	IUS/21	Diritto pubblico comparato	3	9	PA CD	Clementi

R	SC	---	M-STO/04	Storia contemporanea	1	9	RU	CD	Costantini
R	RI	Cooperazione	M-DEA/01	Antropologia politica dei conflitti	1	6	RU	CD	Cruzzolin
R	PSS	Impr sociale	SECS-P/01	Economia dell'impresa sociale	2	6	PA	CD	Damiani Mirella
	RI	Migration	SECS-P/01	Economics of globalisation	1	6	PA	CD	Damiani Mi
R	PAT	Sc. Amminis.	SPS/11	Governance delle politiche pubbliche e dei se	1	9	RTDB	CD	Damiani Marco
	PAT	Politica Istituz.	SPS/11	Partiti politici e governo	2	9	RTDB	CD	Damiani Ma
	PAT	Politiche territ.	SECS-P/01	Economia della crescita e innovazione	1	3	PA	CD	Damiani Mi
R	CPDI	Com Impr	SPS/10	Sociologia e promozione del territorio	1	6	RU	CD	De Salvo
R	PSS	Program. Pol.	SECS-S/05	Valutazione delle politiche sociali	1	6	PA	CD	D'epifanio
	SS	---	SECS-S/05	Statistica sociale	2	9	PA	CD	D'Epifanio
R	PAT	Sc. Amminis.	M-STO/04	Storia sistema politico italiano	1	9	PO	CD	Di Nucci
	SPRI	Relaz. Internaz.	MSTO/04	Storia politica dell'età contemporanea	2	9	PO	CD	Di Nucci
R	SC-V	---	SPS/08	Comunicazione pubblica	3	6	RU	CD	Dominici
R	SC-V	---	M-GGR/01	Geografia della comunicazione	3	9	PA	CD	Faticenti
R	RI	Cooperazione	IUS/02	Diritto e progetti di cooperazione internazion	1	6	PA	CD	Favali
	RI	Migration	IUS/02	Major world legal systems	1	6	PA	CD	Favali
R	PSS	Program. Pol.	M-DEA/01	Antropologia delle relazioni interculturali	1	9	PO	CD	Giacalone
	SS-V	---	M-DEA/01	Antropologia socio-culturale	3	9	PO	CD	Giacalone
R	PSS	Impr sociale	IUS/07	Diritto della sicurezza sociale	1	6	PO	CD	Giubboni
	RI	Migration	IUS/07	Sustainable development, global trade and so	1	6	PO	CD	Giubboni
	PAT	Politica Istituz.	SECS-S/05	Data science per la qualità delle istituzioni	2	9	PA	CD	Gnaldi
R	PSS	Impr sociale	SECS-S/05	Metodi quantitativi per la ricerca sociale	1	9	PA	CD	Gnaldi
	RI	Migration	SECS-S/04	Demography and international population po	1	6	PA	CD	Lanari
	SPRI-V	Relaz. Internaz.	ECS-S/03	Demografia	3	6	PA	CD	Lanari
R	SC	---	L-LIN/01	Linguistica generale	1	9	PA	CD	Lorenzi
	RI	Cooperazione	M-STO/02	Rapporti interreligiosi	1	6	PA	CD	Lupi
R	SPRI	Relaz. Internaz.	MSTO/02	Storia moderna	1	10	PA	CD	Lupi
	RI	Migration	IUS/13	International and UE migration law and polic	1	9	RU	CD	Maneggia
R	SPRI	Relaz. Internaz.	IUS/13	Diritto internazionale	2	9	RU	CD	Maneggia
R	PSS	Impr sociale	SECS-P/01	Economia della crescita e innovazione	1	6	RTDB	CD	Mangiavacchi
	SPRI-V	Relaz. Internaz.	SECS-P/01	Economia e politica internazionale	3	9	RTDB	CD	Mangiavacchi
	PAT	Politiche territ.	IUS/10	Diritto delle autonomie territoriali	1	9	PA	CD	Mannella
R	SC	---	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	1	6	PA	CD	Mannella
	PAT	Politiche territ.	M-STO/04	Storia delle donne nel mondo contemporan	2	6	RU	CD	Mantovani
R	SS	---	M-STO/04	Storia contemporanea	1	6	RU	CD	Mantovani

	CPDI	Media Digitali	SPS/08	Sistemi politici e tecniche di comunicazione	1	9	RTDB	CD	Marchetti
R	SC	---	SPS/08	Sociologia dei media digitali	2	9	RTDB	CD	Marchetti
R	CPDI	Media Digitali	SPS/08	Lobbying e relazioni pubbliche	1	9	PA	CD	Mazzoni
	SC	---	SPS/08	Teoria e tecnica della comunicazione di massa	1	9	PA	CD	Mazzoni
	RI	Cooperazione	SPS/06	Diplomazia culturale e soft power	1	6	PA	CD	Medici
R	SPRI-V	Relaz. Internaz.	SPS/06	Storia delle relazioni internazionali	3	9	PA	CD	Medici
R	PAT	Sc. Amminis.	SECS-S/01	Valutazione di politiche e di servizi	2	9	PO	CD	Montanari
	SPRI	Relaz. Internaz.	SECS-S/01	Statistica	1	9	PO	CD	Montanari
	SPRI	Sc. Amminis.	SECS-P/02	Politica economica	2	3	RU	CD	Montesi
	CPDI	Media Digitali	M-PSI/05	Psicologia dei media digitali	1	9	PA	CD	Pacilli
	RI	Migration	SECS-P/01	Economics of migration	1	9	PA	CD	Pieroni
R	SPRI	Relaz. Internaz.	SECS-P/01	Economia politica	1	9	PA	CD	Pieroni
	PAT	Sc. Amminis.	IUS/10	Management pubblico	1	9	PO	CD	Pioggia
R	SS-V	---	IUS/10	Diritto sanitario e dei diritti sociali	3	6	PO	CD	Pioggia
R	SPRI-V	Relaz. Internaz.		Lingua francese per le relazioni internazionali	3	9	RU	CD	Piselli
	PAT	Sc. Amminis.	SECS-P/01	Economia della regolazione dei mercati	1	9	PA	CD	Polinori
R	SC	---	SECS-P/01	Economia politica	1	9	PA	CD	Polinori
R	CPDI	Media Digitali	IUS/10	Diritto dei media digitali	1	6	pa	CD	Ponti
	SPRI	Sc. Amminis.	IUS/10	Diritto amministrativo	2	9	PO	CD	Ponti
R	RI	Cooperazione	M-STO/04	State building e democratizzazione	1	6	RTDB	CD	Possieri
	RI	Cooperazione	M-STO/04	Politiche migratorie nel mondo contemporaneo	1	6	RTDB	CD	Possieri
R	PAT	Politica Istituz.	SPS/02	Teoria e storia delle forme di governo	1	9	PA	CD	Proietti
	RI	Conflitti	SPS/02	Teorie della pace e della guerra	1	6	PA	CD	Proietti
R	CPDI	Media Digitali	SECS-S/01	Data analysis per la comunicazione	1	9	PA	CD	Ranalli
	SPRI-V	Sc. Politiche	SECS-S/01	Sondaggi elettorali e d'opinione	3	6	PA	CD	Ranalli
R	RI	Conflitti	SPS/06	Storia delle istituzioni militari e dei sistemi di	1	6	PA	CD	Randazzo
	RI	Conflitti	SPS/06	Storia e politica dell'integrazione europea	1	6	PA	CD	Randazzo
	RI	Cooperazione	SPS/06	Storia e geopolitica dell'area russo-balcanica	1	9	PA	CD	Randazzo
	RI	Cooperazione	IUS/13	Multilevel governance	1	9	PA	CD	Raspadori
R	SPRI-V	Relaz. Internaz.	IUS/13	Diritto dell'Unione Europea	3	6	PA	CD	Raspadori
	RI	Cooperazione	SPS/07	Sociologia dell'Europa	1	6	PO	CD	Santambrogio
R	SS	---	SPS/07	Sociologia	1	9	PO	CD	Santambrogio
R	PSS	Impr sociale	ICAR/20	Rigenerazione e sostenibilità del territorio	2	6	RU	CD	Sartore
	SPRI	Sc. Amminis.	SECS-P/02	Politica economica	2	6	PO	CD	Signorelli
	PAT	Politica Istituz.	IUS/09	Etica delle funzioni pubbliche	2	6	PA	CD	Siriani

R	SPRI	Relaz. Internaz.	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	1	9	PA	CD	Sirianni
R	RI	Conflitti	SPS/06	Geopolitica della Cina e dell'Asia orientale	1	6	RU	CD	Sommella
	PAT	Politica Istituz.	SPS/01	Etica pubblica	1	6	PA	CD	Sorrentino
R	SPRI	Sc. Amminis.	SPS/01	Filosofia Politica	2	10	PA	CD	Sorrentino
R	RI	Conflitti	SPS/06	Storia delle organizzazioni internazionali	1	9	RU	CD	Tosone
R	RI	Conflitti	SECS-P/02	Integrazione economica europea	1	9	PO	CD	Uvalic
	RI	Migration	SECS-P/02	Economic development and global governanc	1	6	PO	CD	Uvalic
	PAT	Politiche territ.	IUS/09	Processi partecipativi e pratiche narrative	1	6	PA	CD	Valastro
	PSS	Program. Pol.	IUS/09	Democrazia partecipativa	1	9	PA	CD	Valastro
R	SS	---	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico e diritti fondam	1	6	PA	CD	Valastro
	PSS	Program. Pol.	IUS/01	Diritto della famiglia e dei minori	1	6	PA	CD	Valongo
R	SS	---	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	1	9	PA	CD	Valongo
R	PAT	Politiche territ.	SECS-P/12	Storia economica del territorio e dell'ambient	1	9	PA	CD	Vaquero
	RI	Conflitti	L-LIN/12	Lingua inglese per le relazioni internazionali	2	9	PA	CD	Zanettin
	RI	Migration	L-LIN/12	News translation	2	6	PA	CD	Zanettin
R	SC	---	L-LIN/12	Inglese per scienze della comunicazione	2	9	PA	CD	Zanettin

ORDINE DEL GIORNO N. 7) Oggetto: Commissione Orientamento: aggiornamenti –  
Richiedente Prof.ssa Gnaldi

Ritirato.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Gnaldi', located in the lower right quadrant of the page.A small, handwritten mark or signature in black ink, located below the first signature in the lower right quadrant.

ORDINE DEL GIORNO N. 8) Oggetto: Commissioni di Dipartimento: determinazioni.

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la composizione delle seguenti Commissioni Dipartimentali:

- 1) Commissione Attività Seminari: Di Nucci (coordinatore), Baldassini, Campi, Mantovani, Possieri;
- 2) Commissione Internazionalizzazione: Zanettin (coordinatore), Bianchi, Biocca, Caniglia, Cerulo, Lupi, Mangiavacchi, Raspadori, Sommella;
- 3) Commissione Erasmus: Lupi (coordinatore), Bonerba, Caniglia, Medici, Piselli, Randazzo, Raspadori, Sorrentino, Valongo, Zanettin;
- 4) Commissione Ricerca: Baldinetti (coordinatore), Barbieri, Piselli, Valastro, Vaquero, Pietrolata;
- 5) Commissione studenti detenuti: Sommella (coordinatore), Bianchi, Biocca, Randazzo;
- 6) Commissione biblioteche: Caniglia (coordinatore), Baldassini, Maneggia.

### IL CONSIGLIO

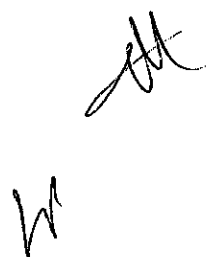
- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto e visione della proposta di composizione delle Commissioni di Dipartimento, messa a disposizione nel sito web del Dipartimento tra gli atti del Consiglio;
- dopo ampia ed approfondita discussione

### DELIBERA UNANIME

di approvare la composizione delle seguenti Commissioni di Dipartimento:

- 1) Commissione Attività Seminari: Di Nucci (coordinatore), Baldassini, Campi, Mantovani, Possieri;
- 2) Commissione Internazionalizzazione: Zanettin (coordinatore), Bianchi, Biocca, Caniglia, Cerulo, Lupi, Mangiavacchi, Raspadori, Sommella;
- 3) Commissione Erasmus: Lupi (coordinatore), Bonerba, Caniglia, Medici, Piselli, Randazzo, Raspadori, Sorrentino, Valongo, Zanettin;
- 4) Commissione Ricerca: Baldinetti (coordinatore), Barbieri, Piselli, Valastro, Vaquero, Pietrolata;
- 5) Commissione studenti detenuti: Sommella (coordinatore), Bianchi, Biocca, Randazzo;
- 6) Commissione biblioteche: Caniglia (coordinatore), Baldassini, Maneggia.

La presente delibera è approvata seduta stante.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

ORDINE DEL GIORNO N. 9) Oggetto: Dipartimento di Eccellenza: aggiornamenti e determinazioni.

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio il rinnovo, per l'anno 2020, dell'iscrizione del Dipartimento alla rete EPCR ricordando che il costo è pari ad euro 2.370,00 da far gravare sui fondi Progetto di Eccellenza.

Il Direttore fa inoltre presente che la composizione del Comitato di Coordinamento ha subito alcuni avvicendamenti in quanto il Prof. Montanari dal 1 novembre 2019 non è più componente come rappresentante dell'Area 13 ma bensì come Direttore del Dipartimento, in sostituzione del Prof. Santambrogio. A questo riguardo, il Comitato di Coordinamento propone di confermare, per l'anno 2020, il Prof. Santambrogio come membro aggiunto del Comitato medesimo per garantire continuità alla realizzazione degli obiettivi del progetto LEPA. Contestualmente, i docenti di area 13 hanno espresso un proprio orientamento a che il nuovo rappresentante di area sia individuato nella Prof.ssa Giovanna Ranalli.

Il Direttore ricorda che la procedura selettiva già conclusa per l'attribuzione delle borse di studio per l'iscrizione ai corsi di laurea magistrale del Dipartimento ha consentito di assegnare solo 10 delle previste 20 borse. Sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta di bando avanzata dal Comitato di Coordinamento per procedere alla pubblicazione di un nuovo bando per l'assegnazione delle borse di studio residue a favore degli studenti che intendono iscriversi ai corsi di laurea magistrale.

#### IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

#### DELIBERA

di approvare:

- il rinnovo, per l'anno 2019/2020, dell'iscrizione del Dipartimento alla rete EPCR ricordando che il costo è pari ad euro 2.370,00, salvo adeguamenti, da far gravare sui fondi Progetto di Eccellenza;
- la conferma, per l'anno 2020, del Prof. Santambrogio quale membro aggiunto del Comitato di Coordinamento;
- la nomina della Prof. Giovanna Ranalli quale membro del Comitato di Coordinamento in veste di rappresentante dell'Area 13;
- la pubblicazione del bando allegato al presente punto all'ordine del giorno per l'assegnazione delle borse di studio residue (n.10) a favore degli studenti che intendono iscriversi ai corsi di laurea magistrale.

La presente delibera adottata a maggioranza, con due astenuti, è approvata seduta stante.



**BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N. 10  
BORSE DI STUDIO PER GLI ISCRITTI AL PRIMO ANNO  
DEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE DEL  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE  
A.A. 2019/2020**

Con delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche del 18.12.2019 e in attuazione delle indicazioni del Comitato di coordinamento del Progetto di sviluppo del Dipartimento LEPA, sono bandite 10 borse di studio, di cui 3 riservate a studenti con laurea triennale conseguita all'estero, rivolte agli iscritti al 1° anno dei Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento di Scienze Politiche.

**ART. 1 - Numero di borse e importo**

Sono bandite n. 10 borse di studio di importo pari a 1.700,00 euro ciascuna.

**ART. 2 - Requisiti generali di partecipazione alla selezione per l'attribuzione delle borse di studio**

Possono partecipare alla selezione per l'attribuzione delle borse di studio gli studenti iscritti per l'anno accademico 2019/2020 al primo anno di uno dei seguenti Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia:

- Corso di Laurea Magistrale in Politiche e servizi sociali,
- Corso di Laurea Magistrale in Politica, amministrazione, territorio,
- Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa,
- Corso di Laurea Magistrale in Relazioni internazionali.

I piani di studio possono essere consultati nel sito [www.scipol.unipg.it](http://www.scipol.unipg.it)

È requisito di partecipazione l'aver conseguito una laurea triennale con una votazione non inferiore a 105/110 o, nel caso di studenti dotati di un titolo di laurea di primo livello conseguito in uno Stato estero, di un titolo di laurea coerente con il percorso magistrale prescelto. Sono esclusi dalla partecipazione i vincitori delle borse attribuite con il precedente bando.

**ART. 3 - Condizioni per il conferimento della Borsa**

La borsa di studio verrà erogata in due tranches di pari importo: **la prima entro il 30 aprile 2020**, previo il conseguimento di almeno 24 crediti formativi entro il 10 marzo 2020; **la seconda**, ed eventualmente anche la prima qualora non si siano raggiunti i crediti richiesti entro la precedente scadenza, **entro il 30 settembre 2020**, previo conseguimento di almeno 50 crediti formativi in totale nel Corso di laurea magistrale. La prima rata, qualora sia stata erogata, è acquisita in via definitiva.

*ATA*



#### **ART. 4 - Termini e modalità di presentazione delle domande**

Le domande di partecipazione, redatte in carta libera secondo l'allegato modello A e indirizzate al Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche - Università degli Studi di Perugia, dovranno pervenire entro **le ore 13,00 del 5 marzo 2020** pena l'esclusione dalla selezione.

Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre tale termine, ancorché spedite a mezzo posta.

Le domande potranno essere presentate: mediante consegna diretta alla Direzione del Dipartimento di Scienze Politiche, tramite posta elettronica all'indirizzo [dipartimento.scipol@unipg.it](mailto:dipartimento.scipol@unipg.it) (caso in cui è necessaria la conferma dell'avvenuta ricezione da parte della Direzione), o a mezzo posta ordinaria - Via Pascoli, 20 - 06123 Perugia.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione delle domande di partecipazione, farà fede il timbro di arrivo del Protocollo della Direzione del Dipartimento di Scienze Politiche.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti redatti in carta semplice:

- certificato di laurea con l'indicazione dei voti riportati nei singoli esami sostenuti (anche tramite autocertificazione secondo la normativa vigente);
- lettera motivazionale di massimo 2.000 battute in una delle seguenti lingue: italiano, inglese o francese.

#### **ART. 5 - Commissione giudicatrice e graduatoria**

La Commissione giudicatrice, nominata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, sarà costituita da almeno tre docenti del Dipartimento.

Saranno valutati:

- il voto di laurea e a parità di voto di laurea la media delle votazioni dei singoli esami sostenuti nel percorso triennale;
- nel caso di titoli di laurea rilasciati da Paesi esteri, il curriculum studiorum;
- la lettera motivazionale presentata.

Dei lavori della commissione sarà data notizia nel sito di Dipartimento.

Al termine della procedura di selezione sarà redatta una graduatoria che verrà pubblicata sul sito del Dipartimento nella sezione "avvisi e notizie" entro il **30 marzo 2020**.

#### **ART. 6 - Modalità di erogazione delle borse**

L'erogazione della borsa di studio avverrà in due soluzioni, dopo la verifica di cui all'art. 3 del presente bando.

#### **ART. 7 - Controllo della veridicità delle dichiarazioni**

Il Dipartimento provvederà a controllare la veridicità delle dichiarazioni presentate dai candidati, svolgendo le necessarie verifiche e avvalendosi dell'ausilio delle competenti autorità.

Perugia, 10 gennaio 2020

Il Direttore  
Prof. Giorgio Eduardo Montanari



101

ORDINE DEL GIORNO N. 10) Oggetto Attivazione di assegno di ricerca SSD M-PSI/05 - Psicologia sociale a valere sul Progetto di Eccellenza - Richiedente Prof.ssa Pacilli.

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta di attivazione di un assegno di ricerca a valere sui fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento presentata dalla Prof. Pacilli. L' assegno richiesto è di durata annuale con entità di finanziamento pari a 25.000,00 euro per la realizzazione del progetto "Percezione della legittimità della corruzione e disponibilità di assumere condotte non etiche in ambito organizzativo: il ruolo predittivo dei fattori psicosociali".

#### IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto e visione della richiesta di attivazione di un assegno di ricerca, presentata dalla Prof. Pacilli a valere sui fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento, messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

#### DELIBERA UNANIME

di approvare la richiesta di attivazione di un assegno di ricerca, presentata dalla Prof. Pacilli, a valere sui fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento per il progetto dal titolo "Percezione della legittimità della corruzione e disponibilità di assumere condotte non etiche in ambito organizzativo: il ruolo predittivo dei fattori psicosociali".

La presente delibera è approvata seduta stante.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

## ATTIVAZIONE ASSEGNO DI RICERCA – L.240/2010

### Il Sottoscritto

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>
Pacilli	Maria Giuseppina

<b>Area Scientifico Disciplinare di appartenenza</b>	<b>Settore Scientifico Disciplinare</b>
11/E3	M-PSI/05

<b>Telefono</b>	<b>Email</b>
3932897945	maria.pacilli@unipg.it

<b>Dipartimento</b>
Scienze Politiche

Chiede l'attivazione di un assegno di ricerca e a tal fine fornisce le seguenti informazioni:

<b>Denominazione del progetto su cui grava il costo dell'assegno di ricerca</b>
Progetto di eccellenza

### **Titolo del Progetto di Ricerca che dovrà svolgere l'assegnista (in Italiano e in Inglese)**

Percezione della legittimità della corruzione e disponibilità ad assumere condotte non etiche in ambito organizzativo: il ruolo predittivo dei fattori psicosociali

Perceived legitimacy of corruption and willingness to take unethical behaviors in the workplace: the predictive role of psycho-social factors

### **Finanziamento del Progetto di Ricerca**

<b>Fondo su cui grava il costo dell'assegno di ricerca</b>	<b>Importo dell'assegno di ricerca (da min. € 23.786,76)</b>
<i>P.J. (indicare il codice identificativo del Progetto inserito in IGOV)</i>	€ 25.000

### **Durata dell'assegno di ricerca**

Annuale

Biennale

Triennale

### PROCEDURA CONCORSALE

Ai sensi del vigente Regolamento per gli assegni di ricerca il bando di concorso resterà aperto per 30 giorni.

**Requisiti per l'accesso al concorso****Laurea/lauree richieste**

*Per la corretta redazione del bando dovranno essere indicate sia le classi delle lauree specialistiche e magistrali sia la denominazione delle lauree vecchio ordinamento.*

<b>Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999</b>	<b>58-S Psicologia</b>
<b>Laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004</b>	<b>LM-51 Psicologia</b>
<b>Diploma di laurea secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/199</b>	<b>Psicologia</b>

**Dottorato di Ricerca**

*Per la corretta redazione del bando dovranno essere indicati solo i settori scientifico disciplinari dei corsi di dottorato richiesti.*

**Diploma di dottorato afferente ai seguenti SSD: M-PSI/05**

**Competenze richieste nel Curriculum scientifico-professionale:**

Competenze in materia psicosociale e pubblicazioni pertinenti al settore scientifico disciplinare

**Data**

9.12.2019

**Il Docente richiedente**

**Maria Giuseppina Pacilli**

*Maria Giuseppina Pacilli*

*N.B. La presente istanza dovrà essere inviata all'Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream unitamente alla delibera del Consiglio di Dipartimento di approvazione della stessa e il Decreto di partizione del Segretario del Dipartimento.*

*Alt*

*P*

ORDINE DEL GIORNO N. 11) Oggetto Rinnovo di assegno di ricerca SSD SECS-P/01 – Economia politica a valere sul Progetto di Eccellenza – Richiedente Prof. Pieroni.

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta di rinnovo dell'assegno di ricerca a valere sui fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento presentata dal Prof. Pieroni. Il rinnovo dell'assegno richiesto è di durata annuale con entità di finanziamento pari a 25.000,00 con titolo del progetto di ricerca "Misurare l'impatto dell'immigrazione: salari, possibilità di impiego e performance scolastica e di salute delle seconde generazioni".

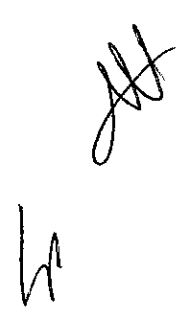
#### IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto e visione della richiesta di rinnovo dell' assegno di ricerca a valere sui fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento presentata dal Prof. Pieroni, messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale;
- preso atto della relazione dell'attività svolta dall'assegnista Dott. Melcior Rossello Roig, messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

#### DELIBERA UNANIME

di approvare il rinnovo annuale dell' assegno di ricerca a valere sui fondi del Progetto di eccellenza del Dipartimento presentata dal Prof. Pieroni con titolo del progetto "Misurare l'impatto dell'immigrazione: salari, possibilità di impiego e performance scolastica e di salute delle seconde generazioni".

La presente delibera è approvata seduta stante.

Handwritten signatures in black ink, including a large stylized signature and a smaller one below it.

Allegato al punto 11)

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

## RINNOVO ASSEGNO DI RICERCA – L.240/2010

Il Sottoscritto

Cognome	Nome
Pieroni	Luca

Area Scientifico Disciplinare di appartenenza	Settore Scientifico Disciplinare
13/A1 – Economia Politica	SECS-P/01 – Economia Politica

Telefono	Email
+390755855280	luca.pieroni@unipg.it

Dipartimento
Dipartimento di Scienze Politiche

Chiede il rinnovo dell'assegno di ricerca agli stessi patti e condizioni del contratto precedentemente stipulato di cui è titolare

Cognome	Nome
Roig	Melcior Rossello
Telefono	email
3476190326	melcior.rosselloroig@unipg.it

e a tal fine fornisce le seguenti notizie

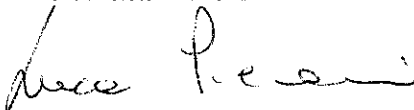
Denominazione del progetto su cui grava il costo del rinnovo dell'assegno di ricerca
Misurare l'impatto dell'immigrazione: salari, possibilità di impiego e performance scolastica e di salute delle seconde generazioni.

Fondo su cui grava il rinnovo dell'assegno di ricerca	Importo
C.A. 04.08.01.02.01	€ 25.000

Data 12/12/2019

**Il Docente Richiedente**

**Prof. Luca Pieroni**



**NOME** *Melcior Rosselló Roig*  
Roma, 15.12.2019

**OGGETTO:** Assegno di ricerca "Misurare l'impatto dell'immigrazione: salari, possibilità di impiego e performance scolastica e di salute delle seconde generazioni"

La presente relazione ha l'obiettivo di illustrare il lavoro di ricerca svolto nel periodo di fruizione dell'assegno di ricerca concesso dall'inizio del 2019 fino a dicembre 2019.

Il lavoro di ricerca, in particolare, si è focalizzato sullo studio di tre progetti che analizzano il differente impatto dell'immigrazione sull'ambito economico e sociale.

Tali progetti sono di seguito descritti.

## **I. PROGETTO**

### **Titolo provvisorio: Differenziali salariali, impiego ed immigrazione**

Il presente progetto esamina le differenze geografiche nei prezzi reali, individuando in esse una possibile spiegazione del fatto che gli immigrati accettano salari più bassi rispetto ai salari percepiti a parità di lavoro dai nativi.

In particolare, il lavoro di ricerca si è basato sulla costruzione di un modello economico dal quale emerge la seguente intuizione: se i lavoratori immigrati con la retribuzione ottenuta spendono di più nel loro Paese di origine rispetto al Paese di accoglienza e se gli stessi spendono parte dei loro guadagni per i bisogni della loro famiglia, allora il loro salario effettivo derivato da un determinato pagamento sarà maggiore dei salari dei soggetti nativi.

Pertanto, quanto maggiore è la differenza dei prezzi tra i Paesi di origine e i Paesi di accoglienza, tanto minore sarà il salario di riserva degli immigrati, con effetti nel mercato del lavoro.

Il modello teorico costruito ci consente di esaminare una varietà di implicazioni empiriche basate sullo sfruttamento della banca dati sulle forze lavoro italiane.

### **Stato del progetto**

Allo stato attuale abbiamo costruito un modello teorico e provveduto alla stesura delle parti dell'articolo scientifico relative al modello stesso e alla strategia empirica. Per il completamento dell'articolo scientifico manca l'analisi dei dati e la stima del modello teorico. La conclusione del lavoro è prevista a Febbraio 2020.

## **II. PROGETTO**

### **Titolo provvisorio: Cittadinanza Europea ed aborto**

Il diritto di cittadinanza europea derivante dall'appartenza a uno degli Stati membri dell'Unione europea è associato a migliori opportunità economiche con un potenziale beneficio degli immigrati che godono di tale diritto di cittadinanza.



L'obiettivo di questo progetto è quello di analizzare come il processo di allargamento dell'Unione europea, in base al quale alcuni Paesi dell'Est Europa negli anni 2004 e 2007 sono entrati a far parte dell'Unione europea, abbia influenzato la probabilità di abortire delle donne immigrate provenienti da tali Paesi che avevano ottenuto la cittadinanza europea.

Nello studio svolto, in particolare, ci siamo focalizzati sul caso italiano.

L'acquisto della cittadinanza europea da parte degli immigrati rappresenta un impatto positivo per il recupero dell'investimento sul capitale umano dei propri figli. Sulla base del modello di "qualità-quantità" di Becker abbiamo notato che il numero di aborti è diminuito considerevolmente in seguito all'entrata dei Paesi dell'Est Europa nell'Unione Europea.

Dai risultati del nostro studio emerge una diminuzione del 70% degli aborti dopo il 2007 da parte delle donne immigrate provenienti dai Paesi che sono entrati a far parte dell'Unione Europea. I nostri risultati sono coerenti con diverse verifiche di affidabilità (c.d. "*robustness checks*"). Inoltre, nella redazione dell'articolo abbiamo incluso un'analisi di eterogeneità per chiarire quali sono i probabili meccanismi alla base dei nostri risultati.

**Stato del progetto:**

Allo stato attuale abbiamo inviato un "*working paper*" a EPCS 2020 (*European Public Choice Society*).

Stiamo concludendo la redazione finale dell'articolo.

### **III. PROGETTO**

**Titolo provvisorio: Populismo ed immigrazione**

Lo scopo del presente progetto è quello di analizzare la possibilità di una relazione causale tra il fenomeno dell'immigrazione e quello del populismo in Italia.

A tal proposito, abbiamo stimato questo impatto utilizzando i dati delle elezioni nazionali a livello municipale e i risultati del nostro studio indicano una correlazione positiva tra la proporzione degli immigrati e il populismo in Italia.

Dopo aver controllato gli insediamenti degli immigrati, abbiamo stabilito un nesso causale tra populismo e immigrazione. I nostri dati includono i risultati delle votazioni per il Senato della Repubblica Italiana e per la Camera dei Deputati nel periodo intercorrente dal 2006 al 2018.

Stime preliminari indicano che un aumento di 1 punto percentuale nella proporzione degli immigrati causa un effetto positivo e significativo che varia approssimativamente da 0.3 per la Camera dei Deputati fino a 0.4 per il Senato della Repubblica.

**Stato del progetto**

Allo stato attuale abbiamo inviato un "*working paper*" a EPCS 2020 (*European Public Choice Society*).

Stiamo concludendo la versione finale dell'articolo.





## **CONFERENZE**

Nel periodo da Febbraio 2019 a Dicembre 2019 ho partecipato alle seguenti conferenze:

- 1) *Working group* presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Aprile 2019
- 2) Seminario presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Novembre 2019.

Melcior Rosselló Roig

Firma

Melcior Rosselló Roig

lp

ST

ORDINE DEL GIORNO N. 13) Oggetto Residui del Fondo Ricerca di base 2019: determinazioni.

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la proposta di utilizzazione dei residui del Fondo Ricerca di base 2019 pari ad euro 6.000,00 derivanti dal mancato co-finanziamento da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia del Progetto di Ricerca presentato dal Dipartimento (Responsabile Prof. Pacilli). Il Direttore propone di utilizzare tale somma come co-finanziamento del Dipartimento per il progetto di eccellenza (come da progetto stesso) da utilizzare per i costi editoriali di pubblicazioni di particolare rilievo e per l'organizzazione di Convegni, Congressi, Workshop, giornate di studio da parte delle linee di ricerca Lepa.

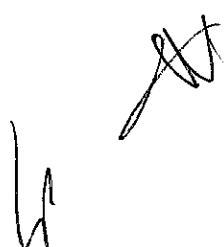
#### IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto e condivisa la proposta avanzata dal Direttore;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

#### DELIBERA

di approvare l'utilizzo dei residui del Fondo Ricerca di base 2019 pari ad euro 6.000,00 derivanti dal mancato co-finanziamento da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia del Progetto di Ricerca presentato dal Dipartimento (Responsabile Prof. Pacilli) come co-finanziamento del Dipartimento per il progetto di eccellenza (come da progetto stesso per la voce Funzionamento) da utilizzare per i costi editoriali di pubblicazioni di particolare rilievo e per l'organizzazione di Convegni, Congressi, Workshop, giornate di studio da parte delle linee di ricerca Lepa.

La presente delibera adottata a maggioranza, con quattro astenuti, è approvata seduta stante.



ORDINE DEL GIORNO N. 12) Oggetto Approvazione relazione di attività di ricerca Dott.ssa Pasqualini Marta, assegnista sul progetto dal titolo “Misurare per migliorare: valutazione della qualità delle cure ospedaliere attraverso l’uso di big data” del Prof. Pieroni.

Il Direttore sottopone all’approvazione del Consiglio la relazione dell’attività di ricerca della Dott.ssa Pasqualini Marta, assegnista sul progetto dal titolo “Misurare per migliorare: valutazione della qualità delle cure ospedaliere attraverso l’uso di big data” che ha rassegnato le proprie dimissioni in data 29/11/2019.

#### IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto e visione della relazione dell’attività di ricerca della Dott.ssa Pasqualini Marta, assegnista sul progetto dal titolo “Misurare per migliorare: valutazione della qualità delle cure ospedaliere attraverso l’uso di big data” messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

#### DELIBERA UNANIME

di approvare la relazione dell’attività di ricerca della Dott.ssa Pasqualini Marta, assegnista sul progetto dal titolo “Misurare per migliorare: valutazione della qualità delle cure ospedaliere attraverso l’uso di big data”.

La presente delibera è approvata seduta stante.



Relazione finale assegno di ricerca

Progetto di ricerca: **"Misurare per migliorare: valutazione della qualità delle cure ospedaliere attraverso l'uso di big data"**

Assegnista: Marta Pasqualini

Tutor: Prof. Luca Pieroni

Periodo: 15/02/2019 – 29/11/2019

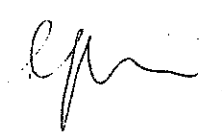
Come concordato con il titolare del progetto Prof. Luca Pieroni, l'attività di ricerca ha riguardato l'analisi delle conseguenze sulla salute di specifici fattori sociali e demografici. In particolare, la sottoscritta è stata coinvolta nelle seguenti attività di ricerca:

- (1) Attività di digitalizzazione dei dati (data-entry) presso l'Archivio di Stato di Perugia per lo studio dei differenziali socio-economici nel rischio di mortalità dei prigionieri della seconda guerra mondiale arruolati nella provincia di Perugia. Durata del lavoro: Febbraio 2019-Novembre 2019
- (2) Attività di ricerca bibliografica, elaborazione statistica ed analisi dei risultati prodotti nell'ambito di uno studio condotto sull'attività sessuale degli studenti universitari Italiani in relazione alle loro performances scolastiche.  
Lo studio si è tradotto in un articolo scientifico attualmente sottomesso alla rivista *Genus*. Durata del lavoro: Settembre 2019-Novembre 2019
- (3) Elaborazione statistica ed analisi dei risultati prodotti nell'ambito di uno studio socio-epidemiologico riguardante l'abitudine al fumo da parte di soggetti con diagnosi di HIV. Lo studio ha consentito la realizzazione di un articolo scientifico attualmente sottomesso alla rivista *PLOS ONE*. Durata del lavoro: Marzo 2019-Novembre 2019
- (4) Attività di supporto alla didattica per il corso di laurea magistrale in *Economics of Immigration*. Durata del lavoro: Ottobre-Novembre 2019
- (5) Lezione teorica e pratica presso laboratorio informatico tenuta in qualità di docente invitato sul tema "Demografia dello Sport" per il Master di primo livello in *Management dello Sport e delle Attività Motorie*. Durata del lavoro: Luglio 2019
- (6) Attività di supporto per l'elaborazione statistica e l'analisi dei risultati per gli articoli: "What Matters in Choosing the Hospital? Evidence from an Italian Region" e "The Role of Persistence in Extracting a Signal of Hospital Quality for Italian Regions" rispettivamente presentati alla 60° Conferenza degli Economisti e alla 34 th National Conference of Labour Economics DiSEI.  
Durata del lavoro: Luglio-Ottobre 2019.

In fede,

Perugia 4 Dicembre 2019

Dr. Marta Pasqualini



ORDINE DEL GIORNO N. 14) Oggetto CIRSEu: elezione membri del Consiglio.

Il Direttore propone al Consiglio di eleggere, ai sensi dell'art. 4 del relativo Regolamento, i 3 membri del Consiglio del CIRSEu (Centro Internazionale di Ricerca e Studi Euroasiatici) dell'Università degli Studi di Perugia, il cui Regolamento è stato definitivamente approvato dal senato Accademico nella seduta del 22/10/2019, tra i Professori che hanno avanzato apposita candidatura, che sono Dario Biocca, Francesco Randazzo e Manuel Vaquero Pineiro.


#### IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto delle candidature in numero pari a quello dei membri da eleggere;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

#### DELIBERA UNANIME

di eleggere, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento del Centro, come membri del Consiglio del CIRSEu (Centro Internazionale di Ricerca e Studi Euroasiatici) dell'Università degli Studi di Perugia i Proff.ri: Dario Biocca, Francesco Randazzo, Manuel Vaquero Pineiro.

La presente delibera è approvata seduta stante.



ORDINE DEL GIORNO N. 15) Oggetto Istituzione del Centro Studi RILES e nomina del Comitato Scientifico– Richiedente Prof. Santambrogio.

Il Direttore, ai sensi di quanto previsto dall'art. 94, comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo, sottopone all'approvazione del Consiglio l'istituzione del Centro Studi RILES (Ricerche sul legame sociale) e invita il Prof. Santambrogio a prendere la parola per illustrare i contenuti del Regolamento di funzionamento proposto e le attività organizzate dal RILES negli ultimi due decenni, come da allegati al punto all'ordine del giorno.

Il Direttore sottopone, altresì all'approvazione del Consiglio, subordinatamente all'approvazione del Centro, la nomina dei componenti del Comitato Scientifico del Centro Studi RILES, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento del Centro, proponendo come tali i seguenti studiosi: Barbieri, Bruni, Caniglia, Cerulo, Crespi, Cruzzolin, Damiani, Santambrogio, Sorrentino.

### IL CONSIGLIO

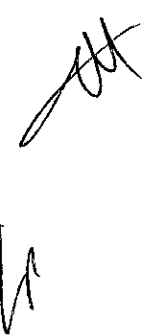
- udito quanto esposto dal Direttore;
- udito quanto esposto dal Prof. Santambrogio;
- preso atto e visione della proposta di Regolamento del Centro Studi RILES (Ricerche sul legame sociale) messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale;
- preso atto e condivisa la proposta del Direttore in ordine alla nomina dei componenti del Comitato Scientifico del Centro Studi RILES;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

### DELIBERA UNANIME

di approvare:

- a) l'Istituzione del Centro Studi RILES (Ricerche sul legame sociale) e il relativo regolamento di funzionamento di cui all'allegato al punto all'ordine del giorno;
- b) la nomina a componenti del Comitato Scientifico del Centro Studi RILES, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento del Centro, degli studiosi Giovanni Barbieri, Lorenzo Bruni, Enrico Caniglia, Massimo Cerulo, Franco Crespi, Riccardo Cruzzolin, Marco Damiani, Ambrogio Santambrogio, Vincenzo Sorrentino.

La presente delibera è approvata seduta stante.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

**Regolamento di funzionamento del Centro studi RILES (Ricerche sul legame sociale)  
Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia**

Art. 1

Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina le finalità, l'organizzazione e il funzionamento del Centro studi denominato RILES, "Ricerche sul legame sociale", del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia – di seguito denominato Centro – nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente, dall'art. 94, comma 2 del Regolamento generale di Ateneo.
2. Il Centro, istituito secondo quanto previsto dall'art. 94, comma 2, del Regolamento generale di Ateneo, è inserito e ha sede presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Area di Studi Sociali.

Art. 2

Finalità

1. Il Centro sviluppa e promuove la ricerca scientifica sociologica sul tema dei legami sociali, perseguendo le seguenti finalità:
  1. sviluppare ricerche interdisciplinari nell'ambito della teoria sociale;
  2. valorizzare studi settoriali in ambito sociologico;
  3. promuovere giornate di studio e/o seminari di approfondimento e presentazioni di libri-ricerche;
  4. svolgere attività di analisi, ricerca, studio e formazione sul territorio, anche attraverso la proposta al Dipartimento di convenzioni con enti, soggetti esterni, istituzioni pubbliche e private che ne facciano richiesta sulla base di appositi contratti e convenzioni;
  5. organizzare eventi nazionali e internazionali di ricerca;
  6. favorire l'incontro e la collaborazione tra docenti e ricercatori che lavorano su tematiche sociologiche inerenti ai legami sociali.

Per il perseguimento delle proprie attività, il Centro realizza seminari e convegni sui temi oggetto di ricerca, analisi e studio, previo ottenimento delle autorizzazioni necessarie. Per lo svolgimento delle proprie attività il Centro si avvarrà delle strutture e degli spazi messi a disposizione dal Dipartimento.

Art. 3

Organi del Centro

Sono organi necessari del Centro: il Direttore; il Coordinatore; il Comitato scientifico.

Art. 4

Il Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico, nominato con delibera del Consiglio di Dipartimento, è convocato e presieduto dal Direttore, e si riunisce almeno una volta all'anno.

Nella prima riunione del Comitato scientifico, convocata dal decano, vengono nominati il Direttore e il Coordinatore.

Il Comitato Scientifico svolge le seguenti funzioni: a) definisce annualmente il programma di attività scientifiche e culturali del Centro, promuovendone l'implementazione; b) valuta le attività svolte e le ricerche in corso; c) ogni tre anni, nomina il Direttore e il Coordinatore e delibera su eventuali nuovi ingressi e/o fuoriuscite, dandone comunicazione al Consiglio di Dipartimento; d) redige una relazione triennale sulle attività svolte da presentare al Consiglio di Dipartimento.

Art. 5

Il Direttore

Il Direttore svolge le seguenti funzioni: a) rappresenta il Centro e ne promuove e coordina le attività istituzionali; b) convoca e presiede le riunioni del Comitato Scientifico; c) delega al Coordinatore o a uno

dei membri del Comitato scientifico di rappresentarlo in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento temporanei.

Art. 6

Il Coordinatore

Il Coordinatore collabora con il Direttore nello svolgimento delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di suo momentaneo assenza o impedimento.

Art. 7

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si fa riferimento alle disposizioni normative vigenti, oltre che allo Statuto e ai Regolamenti dell'Università degli Studi di Perugia.





ORDINE DEL GIORNO N. 16) Oggetto: Call for proposals Transnational actions on asylum, migration and integration AMIF-2019-AG-CALL: New policies of gender equality in favour of migrants' inclusion. Autorizzazione – (Richiedente Dott. Cruzzolin).

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio l'autorizzazione alla presentazione del progetto di ricerca "New policies of gender equality in favour of migrants' inclusion" in risposta alla Call for proposals Transnational actions on asylum, migration and integration AMIF-2019-AG-CALL.

#### IL CONSIGLIO

- Rilevata la pubblicazione della Call for proposals Transnational actions on asylum, migration and integration AMIF-2019-AG-CALL;
- Considerato che il Dott. Riccardo Cruzzolin, in qualità di *capofila/coordinatore*, ha sottoposto per autorizzazione la proposta di progetto di ricerca messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale "New policies of gender equality in favour of migrants' inclusion" nell'ambito del bando di cui all'oggetto;
- Rilevato che il bando di cui all'oggetto prevede il finanziamento del 100% del budget previsto dal piano finanziario, senza ulteriori aggravii di costo a carico del Dipartimento;
- Ritenuto che gli obiettivi scientifici della proposta progettuale di cui all'oggetto sono coerenti con le attività di ricerca del Dipartimento;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

#### DELIBERA UNANIME

di autorizzare la partecipazione del Dipartimento alla proposta progettuale "New policies of gender equality in favour of migrants' inclusion" elaborata dal Dott. Riccardo Cruzzolin in risposta della Call for proposals Transnational actions on asylum, migration and integration AMIF-2019-AG-CALL.

La presente delibera è approvata seduta stante.



## **Asylum, Migration and Integration Fund - Transnational actions on asylum, migration and integration**

**Call for proposals AMIF-2019-AG-CALL** Topic 2: Social orientation of newly arrived third-country nationals through involvement of local communities, including mentoring and volunteering activities

---

### **Project Title**

New policies of gender equality in favour of migrants' inclusion

### **Background**

Migrants, in particular women, children and LGBTQ+ asylum seekers, are among the most vulnerable members of society as they are often exploited and marginalized. The denial of their human rights is often linked to discrimination based on sex and gender and to behaviours of racism, sexism, xenophobia, homophobia, transphobia. Upon arrival and in the very early stages of the integration process, migrants often encounter difficulties in their social orientation, i.e. in adapting to a new local, social and administrative environment, building a social network, as well as in dealing with authorities, public and private services or handling paperwork. These difficulties can slow down the integration process and affect its outcome.

### **General objectives:**

- To favour social inclusion and fulfil the human rights of all newly arrived migrants, taking in particular consideration categories suffering specific forms of discrimination and abuse, like women, children- and LGBTQ+ persons, that are often victims of gender-based violence.
- To encourage the integration of these people into the social, economic and cultural context, eliminating the barriers they face and combating the obstacles they meet in their daily life; this shall be pursued regardless of their status, as their irregular situation should not deprive them of dignity and security.
- In order to facilitate their integration into destination society, it is necessary to positively affect the attitudes of the native population towards them and strengthen the sense of newcomers of belonging to the European society. Thus, the scope of the project is to promote interactions with the receiving society, bringing into close contact the newly arrived migrants with the civil society, in particular with the volunteer and social promotion world, such as cultural, artistic and sports associations.

### **Specific objectives of the project:**

- The dissemination of knowledge of human rights culture both among citizens and among foreign communities migrants belong to. An outcome is to promote the education to legality and non-discrimination, in order to change the way public opinion perceives the issue of immigration and to eliminate prejudices that concern migrants and LGBTQ+ persons.
- To strengthen the sense of belonging to the host society, fostering an active role of newly arrived migrants in activities involving communities not only at local and national level, but also at European level and, in particular, promoting their participation in associations.
- To make the Territorial Commissions and the Courts aware of the difficulties encountered by LGBTQ+ asylum seekers in telling their experiences
- To investigate the attitudes of the communities they belong to in relation to LGBTQ+ issues, also in order to favour young people and young women in identifying safe places for socializing and acquiring awareness
- To familiarize migrants in the social life of their receiving countries, exchanging good practices of inclusion of minorities among associations

118

- To build a social network to favour intercultural friendship

Activities

<i>Who</i>	<i>Activity</i>	<i>To whom</i>
<b>UNIVERSITIES</b>  <b>IT University of Perugia</b>	<p>Training course based on a multidisciplinary approach, with prevailing psychological, legal, anthropological and social perspectives.  Methodology: theoretical lectures, workshops, groups of work, roundtables.  The specific aim of the training course is to provide the participants with the necessary tools to acquire competences in the field of gender equality and development of human rights.  The activity will be divided in modules with the following content:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. General introduction about national and international legal framework on migrants' fundamental rights.</li> <li>2. Human rights to gender identity, to a responsible procreation and abortion, to reproductive health and assisted conception, to express their sexual orientation and to form a same sex family.</li> <li>3. Evolution of youth's human rights, in particular, of children rights in the relationship with parents.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• groups of newly arrived migrants, regardless of their regular or irregular status</li> <li>• refugees</li> <li>• <b>associations joining the Project Consortium</b></li> <li>• school students and teachers,</li> <li>• university students, researchers, academics</li> <li>• settled ethnic communities of earlier arrived migrants</li> <li>• social workers</li> <li>• NGO practitioners</li> <li>• health professionals</li> <li>• legal professionals and anyone wishing to deal with the issue of the protection of migrants' human rights</li> </ul>
<b>ASSOCIATIONS DEALING WITH SPORT, CIVIL RIGHTS AND CULTURAL/ARTISTIC EXPRESSION</b> <b>IT Omphalos</b> <b>IT Cus Perugia</b> <b>IT Human Beings</b>	<p>Production of targeted <b>promotional tools</b> in order to be more visible and attractive for migrants and in order to explore examples and good practices of promoting migrants' social participation</p> <p>Exchange of <b>not discriminatory good practices with other</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Newly arrived migrants and early settled migrants</li> <li>• Social promotion association and volunteer associations</li> <li>• territorial commissions and courts assessing asylum applications</li> </ul>

Handwritten signatures and initials on the right margin of the table.

	<p><b>associations</b></p> <p>Periodical participation in “<b>Festival of Inclusion</b>” in order to be known by early arrived migrants</p> <p>Production of an awareness campaign for territorial commissions and courts assessing asylum applications</p>	
<p><b>ASSOCIATIONS MANAGING ASSISTANCE ACTIVITIES FOR MIGRANTS</b></p> <p><b>IT FrontieraLavoro</b></p>	<p>Interviews to understand the level of openness towards gender differences/roles and GLBTQ issues.</p> <p>Promotion of training and sensitizing activities</p> <p>Promotion of “<b>Festival of Inclusion</b>”</p>	<p>• Settled ethnic communities of earlier arrived migrants</p>

### Some recommendations from the CALL

Member States participating in AMIF : n. 3

Minimum 400.000 Euros

Maximum 1.000.000 Euros

Maximum duration of project: 24 months

### Deadline for submitting applications

30/01/2020 17:00 Brussels time

### Maximum amount requested

The EU grant is limited to a co-funding rate of 90% of the total eligible costs of the action.

Consequently, part of the total eligible expenses must be financed from sources other than the EU grant (see section 10.1.c of the Call)

### Further considerations applicable to this topic

Applicants should consider and clearly detail in their application how the different domains and relevant actors are to be involved. To attain the objectives of this call, it is necessary to:

- cover all relevant aspects of daily life across areas such as transport, administrative issues, education, training, counselling, leisure, social networks, well-being and mental health, and
- collaborate with all relevant actors (through a “multi-stakeholder approach”), i.e. by developing activities with and engaging various actors, for example: local authorities and communities, private and public stakeholders, educational institutions, non-formal education actors, migrant organisations (including self-led organisations), experienced migrants already living in the host country, social workers, health professionals and above all: migrant women and men and natives who will participate to the project activities.

Furthermore, applicants should also give specific attention to people in a potentially vulnerable situation, including victims of gender-based violence, or who belong to a religious or ethnic minority who could face discrimination or disproportionate obstacles.

*MP*

*JH*

120

ORDINE DEL GIORNO N. 17) Oggetto: Convenzione tra il Dipartimento e l'Associazione "I Borghi più belli d'Italia in Umbria" – Richiedente Prof. Vaquero.

Il Direttore invita il Prof. Vaquero Pineiro a prendere la parola per illustrare al Consiglio i contenuti della proposta di Convenzione con l'Associazione "I Borghi più belli d'Italia in Umbria".

#### IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Prof. Vaquero Pineiro;
- preso atto e visione della Convenzione con l'Associazione "I Borghi più belli d'Italia in Umbria" messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

#### DELIBERA UNANIME

di approvare la Convenzione con l'Associazione "I Borghi più belli d'Italia in Umbria", di cui all'allegato al punto all'ordine del giorno.

La presente delibera è approvata seduta stante.



Allegato al punto 17)

## CONVENZIONE TRA

### **il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia,**

P.I. e C.F. 00448820548 con sede in Perugia, via Pascoli, 20, 06120 Perugia, rappresentato dal direttore Prof. Giorgio Eduardo Montanari, nato in Argentina, il 15 dicembre 1956, autorizzato alla firma del presente atto.

- *D'ora in avanti denominata "Il Dipartimento".*

**E**

### **L'Associazione "I Borghi più belli d'Italia in Umbria"**

con sede legale in via Alessi, 1, 06120 Perugia P.I. e C.F. n. 94159640542, rappresentata dal Presidente Dott. Antonio Luna nato a Spello, il 10/07/1965, autorizzato alla firma del presente atto.

- *D'ora in avanti denominata "l'Associazione".*

## PREMESSO CHE

l'Università degli studi di Perugia, ai sensi dello Statuto emanato con Decreto Rettorale del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. n. 143 del 21 giugno 2012, è un'istituzione pubblica di alta cultura, i cui fini primari sono la ricerca scientifica, il trasferimento dei suoi risultati e la formazione superiore, considerati inscindibili al fine di promuovere lo sviluppo della società.

è interesse dell'Università, senza scopo di lucro, favorire forme strutturate di collaborazione per promuovere e organizzare lo svolgimento di attività di formazione e ricerca scientifica, finalizzate alla diffusione della conoscenza scientifica, in raccordo con il territorio e le istituzioni nazionali e internazionali che perseguono scopi affini.

l'Associazione, declinazione territoriale riconosciuta del club nazionale "I Borghi più belli d'Italia", nell'ambito delle proprie attività intravede nella cooperazione con il mondo universitario un'opportunità di mutua crescita mediante condivisione di esperienze ed avvio di iniziative congiunte e può mettere a disposizione materiale documentario e storico che potrebbe essere utilizzato per ricerche scientifiche multidisciplinari.

L'Associazione potrà avvalersi, nell'espletamento delle attività convenzionate, oltre al proprio staff organizzativo, di un nucleo di progettisti/collaboratori, esterni ai comuni umbri associati, individuati all'interno del gruppo di lavoro PRO.BORG.UM., come da allegati del documento "Il Libro Bianco dei Borghi Umbri", preventivamente consegnato al Dipartimento.

Il Dipartimento è interessata ad avviare nuove collaborazioni con istituzioni nazionali e locali, il cui obiettivo fondamentale è l'accrescimento e la trasmissione della conoscenza scientifica, anche con ricadute positive per il territorio.

Il quadro normativo vigente impone la necessità di realizzare sinergie tra soggetti istituzionali e locali per il buon andamento dell'attività della pubblica amministrazione.

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Le parti – nell'ambito di compiti e funzioni attribuite loro dalle leggi - intendono collaborare al fine di sviluppare attività di ricerca in settori di interesse **istituzionale** comune.

### **Art. 1 - Oggetto della collaborazione**

La collaborazione e la ricerca oggetto della presente Convenzione saranno rivolte ai seguenti scopi istituzionali:

- *l'organizzazione di workshop, seminari, master congiunti;*
- *lo sviluppo di progetti ed attività di ricerca di mutuo interesse storico-culturale, scientifico legati ai temi dello sviluppo economico dei borghi e del territorio;*
- *la relazione di tesi specialistiche e di dottorato nei settori di comune interesse;*
- *la divulgazione dei risultati delle attività attraverso conferenze, formazione e anche attraverso sistemi multimediali e di rete;*
- *la realizzazione di indagini e ricerche congiunte;*
- *lo sviluppo di partenariati in progetti ed attività di ricerca per l'inserimento dei giovani nel mondo dell'amministrazione comunale in ambito di programmazione, tutela e valorizzazione territoriale;*
- *lo sviluppo e la collaborazione nella presentazione di progetti finanziabili, con particolare riferimento ai programmi comunitari Horizon 2020, ERASMUS+, fondi strutturali e d'investimento europei ed altri progetti europei di cooperazione territoriale e transregionale, nonché ambito di progetti di ricerca finanziati da enti locali, regionali e nazionali*

La collaborazione si potrà estendere nel tempo anche ad altre aree di ricerca di comune interesse delle Parti, con comunicazione ufficiale ad entrambe le parti.

### **Art. 2 - Modalità della collaborazione**

La stipula della presente Convenzione non comporta oneri economici a carico delle Parti.

La Convenzione potrà essere attivata anche attraverso specifici contratti di ricerca (nel seguito i "Contratti") e/o altre eventuali forme di collaborazione, il cui contenuto sarà concordato fra le Parti ed approvato dai Responsabili della Convenzione di cui al successivo Art. 3.

L'attività svolta dal personale e dai collaboratori di ciascuna delle Parti non implica alcun vincolo di subordinazione nei confronti dell'altra Parte e, pertanto, il medesimo personale manterrà a tutti gli effetti il proprio rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione con il rispettivo datore.

### **Art.3 – Responsabili**

Per quanto riguarda l'esecuzione della presente Convenzione, l'Associazione riconosce la responsabilità al Dr. Antonio Luna ed il Dipartimento al Prof. Manuel Vaquero Pineiro. Ogni variazione concernente i nominativi suddetti dovrà essere comunicata nel più breve tempo possibile alla controparte con lettera raccomandata o con PEC.

### **Art. 4 - Luogo della ricerca**

Le attività di ricerca saranno effettuate prevalentemente presso la sede del Dipartimento e dell'Associazione. Alle attività di ricerca potrà partecipare il



personale delle Parti incaricato di collaborare nell'attività di ricerca, nonché titolari di assegni di ricerca, borse di dottorato o altro tipo di collaborazione o contratto conferito nell'ambito dei Contratti.

Le attività di ricerca potranno altresì essere svolte anche presso altri locali e laboratori delle Parti.

#### **Art. 5 - Copertura assicurativa. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

Le parti, ognuno per la rispettiva competenza, provvedono alla attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente per il personale in materia di rischi, infortuni, igiene e sicurezza del lavoro.

#### **Art. 6 - Obblighi di riservatezza**

Ciascuna delle Parti si impegna (per sé ed il proprio personale) a considerare strettamente confidenziale e riservata qualsiasi informazione di carattere tecnico di pertinenza dell'altra Parte (di seguito "*Informazioni*") di cui sia venuta a conoscenza nell'esecuzione della presente Convenzione. Tale obbligo permane per 3 anni dopo il termine della collaborazione.

Inoltre, ciascuna Parte si impegna nei confronti dell'altra a:

(a) utilizzare le informazioni unicamente per i fini della collaborazione;

(b) mantenere le informazioni riservate e sotto il proprio controllo proteggendole con appropriate misure di sicurezza, restando inteso, tuttavia, che potrà rivelare in tutto o in parte le informazioni ai propri amministratori, dirigenti, dipendenti e a collaboratori e/o consulenti secondo quanto strettamente necessario in relazione alle sole finalità della collaborazione e farà in modo che tali soggetti trattino tali informazioni in maniera riservata. Qualora fosse richiesto, nel corso di procedimenti giurisdizionali o amministrativi, di rivelare in tutto o in parte le informazioni, la parte interessata comunicherà tempestivamente e per iscritto alla controparte detta richiesta, nei limiti di quanto legalmente possibile, al fine di consentirle di svolgere ogni azione a sua tutela.

A parziale ed espressa deroga di quanto previsto nei precedenti paragrafi del presente articolo, le Parti si danno reciproca autorizzazione a rendere pubblica l'informazione relativa all'esistenza della presente Convenzione e dei suoi scopi, mantenendone peraltro riservati i contenuti di dettaglio, i termini e le condizioni.

#### **Art. 7 - Proprietà intellettuale**

Le Parti rimarranno esclusive titolari delle conoscenze scientifiche e tecniche, del *know how*, dei diritti di proprietà intellettuale in possesso alla data della stipula della presente Convenzione.

Resta altresì inteso che la eventuale titolarità dei diritti di proprietà intellettuale e eventuali diritti di brevetto relativi a tutti gli eventuali materiali, studi o risultati elaborati, sviluppati o progettati in esecuzione del presente accordo, compreso il regime della loro diffusione e distribuzione, saranno regolamentanti dalle Parti nell'ambito di **eventuali** successivi e separati accordi.

#### **Art. 8- Pubblicità dei risultati e utilizzo del logo**

I risultati conseguiti nell'ambito del presente accordo saranno pubblicati e/o diffusi con modalità da concordarsi fra le Parti.

In ogni opera o scritto relativi alle specifiche attività di ricerca di cui al presente accordo dovrà essere menzionato l'intervento del Partner e del Dipartimento quali enti patrocinanti le attività medesime, salvo il diritto morale degli autori di essere citati come tali.



Nessuna Parte può utilizzare il nome o il logo dell'altra Parte o il nome dei suoi dipendenti/collaboratori, in ogni pubblicità, nuova release, pubblicazione o pubblicità senza l'espressa autorizzazione scritta dell'altra Parte salvo nuovi accordi tra le parti disciplinati

#### **Art. 9 - Normativa sulla Privacy**

Le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali, relativi al presente accordo, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio regolamento, nel pieno rispetto di tutte le prescrizioni di cui al D.Lgs 196/03.

#### **Art. 10 - Durata e Recesso**

La presente Convenzione ha durata 3 anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovata per pari periodo, sulla base di un accordo scritto approvato dagli organi competenti delle Parti.

Le parti potranno recedere dal presente accordo mediante comunicazione con lettera raccomandata, con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno tre mesi o con PEC.

#### **Art. 11 - Controversie**

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla esecuzione della presente convenzione. In mancanza di accordo per ogni controversia che dovesse sorgere in relazione alla sua esecuzione sarà competente il foro di Perugia.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, la controversia sorta in relazione alla presente verrà risolta mediante arbitrato rituale ai sensi dell'art.806 e ss. del codice di procedura civile. L'arbitrato avrà sede a Pisa.

Il collegio arbitrale sarà composto di tre membri, nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo, che fungerà da Presidente, di comune accordo tra le parti, oppure, in caso di disaccordo tra le stesse o di mancata nomina del proprio arbitro, dal Presidente del Tribunale di Perugia.

#### **Art. 12 - Oneri per la stipula e registrazione**

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da entrambe le parti, nel rispetto di termini ed adempimenti previsti dalla normativa vigente; verrà registrato in caso d'uso ai sensi degli art. 5 e 8 del DPR 131 del 26 aprile 1986 e successive modifiche, a cura e spese del richiedente.

#### **Art. 13 - Norme di rinvio**

Per quanto non previsto nella presente Convenzione, le Parti concordemente rinviando alle norme del codice civile in materia, in quanto compatibili.

Perugia, ...  
Dipartimento di Scienze Politiche - Università degli Studi di Perugia  
Il Direttore

Associazione "I Borghi più belli d'Italia in Umbria"  
Il Presidente  
Antonio Luna

ORDINE DEL GIORNO N. 18) Oggetto Convenzione tra il Dipartimento e il Ce.S.A.R –  
Richiedente Prof.ssa Ranalli.

Il Direttore invita la Prof. Giovanna Ranalli a prendere la parola per illustrare al Consiglio i contenuti della proposta di Convenzione con il Ce.S.A.R.

#### IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dalla Prof. Giovanna Ranalli;
- preso atto e visione della Convenzione con il Ce.S.A.R messa a disposizione nel sito WEB del Dipartimento tra gli atti del Consiglio – che si allega al presente verbale;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

#### DELIBERA UNANIME

di approvare la Convenzione con il Ce.S.A.R. di cui all'allegato al punto all'ordine giorno.

La presente delibera è approvata seduta stante.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

**Convenzione tra il Dipartimento di Scienze Politiche e CESAR Centro per lo Sviluppo agricolo e Rurale, sul tema "Analisi statistiche ed econometriche sull'attuazione della Politica Agricola Comune".**

TRA

CESAR Centro per lo Sviluppo agricolo e Rurale – CESAR – C.F. e P.IVA 01412030544 con sede operativa in Via Risorgimento, 3/B, Casalina di Deruta (PG), rappresentato dal Prof. Angelo Frascarelli nato a Treia (MC) il 14/04/1962 e domiciliato per la carica presso CESAR.

E

Il Dipartimento di Scienze Politiche – DISP – C.F. e P.I. 00448820548, con sede in Via Pascoli, 20, Perugia, rappresentato dal prof. Giorgio E. Montanari, nella sua qualità di Direttore, nato in ARGENTINA (EE) il 15/12/1956, domiciliato ai fini del presente atto presso il DISP.

**PREMESSO CHE**

- CESAR è un'associazione riconosciuta senza fini di lucro, fondata dall'Università di Perugia, dalla Fondazione per l'Istruzione Agraria e dal Comune di Assisi che, tra le sue attività istituzionali, svolge consulenza sull'attuazione della riforma della Politica Agricola Comune (PAC);
- CESAR fornisce con continuità il materiale (normativa, prassi, giurisprudenza, circolari di approfondimento, ecc.) necessario al fine di garantire un aggiornamento costante sulle problematiche in materia di PAC, risposta ai quesiti di interpretazione della normativa e/o casi particolari, incontri e seminari nazionali e regionali, assistenza e consulenza sulle politiche agricole nazionali ed europee;
- CESAR intende potenziare la qualità dei suoi servizi istituzionali in materia di attuazione della riforma della PAC;
- il DISP svolge attività di ricerca nel campo dell'analisi quantitativa delle politiche economiche;
- il DISP può contribuire al rafforzamento dei servizi in materia di attuazione della riforma della PAC;
- il DISP può beneficiare dei risultati delle collaborazioni che CESAR ha attivato a livello nazionale per rafforzare la ricerca scientifica sull'analisi dell'efficacia delle politiche pubbliche.

Tutto ciò premesso, nell'inteso che quanto precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto. Le parti sopra costituite convengono e stipulano quanto segue:

### **Art. 1**

CESAR è interessato istituzionalmente ad analisi statistiche ed econometriche sulla tematica relativa all'attuazione della PAC, di cui il DISP ha le competenze in virtù delle consolidate attività di ricerca nel campo dell'analisi quantitativa dell'effetto delle politiche pubbliche e agricole in particolare.

E' compito del DISP:

1. Individuare la frontiera della ricerca in tema di analisi quantitativa delle politiche agricole.
2. Implementare modelli di analisi delle politiche agricole.
3. Elaborare ricerche specifiche sugli effetti dell'attuazione della PAC.

E' compito di CESAR:

4. Disegnare percorsi di collegamento tra la frontiera della ricerca e le esigenze delle imprese, delle società di consulenza e dei centri di assistenza agricola in materia di politiche agricole.
5. Erogare un contributo per cofinanziare le attività di ricerca, volto ad approfondire la tematica del presente accordo relativa all'attuazione della PAC (analisi e valutazioni).

### **Art. 2**

La presente convenzione ha durata di un anno a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Responsabile scientifico per CESAR è il prof. Angelo Frascarelli.

Responsabile scientifico per il Dipartimento di Scienze Politiche è la prof.ssa Maria Giovanna Ranalli.

### **Art. 3**

CESAR verserà al DISP un contributo pari ad euro 5.000,00 (cinquemila) in due rate:

- euro 2.000 (duemila) entro 30 giorni dalla firma della presente convenzione;
- euro 3.000 (tremila) al termine della ricerca.

Il DISP si impegna a presentare a CESAR una relazione tecnico-scientifica semestrale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti.

Gli importi dovranno essere versati tramite bonifico ordinario sul conto IBAN del DISP IT81U0200803043000029464237 – UNICREDIT.

**Art. 4**

Il DISP assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 136/2010 e successive modifiche. Il DISP si impegna altresì a dare immediata comunicazione al Dipartimento ed alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Perugia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n. 136/2010 e successive modifiche.

**Art. 5**

Le parti danno atto che il contributo finanziario di cui all'articolo 3 è finalizzato allo svolgimento di una ricerca scientifica, quindi escluso da fatturazione IVA ai sensi dell'articolo 2, comma 3 e dell'articolo 10, punto 12, del DPR n. 633 del 26/10/72. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16 della tabella annessa al DPR 642 del 26/10/72 modificato dall'articolo 28 DPR n. 955 del 30/12/82. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

**Art. 6**

Il presente atto, previa lettura delle parti contraenti, viene sottoscritto per accettazione e conferma.

Perugia, 10 dicembre 2019

IL DIRETTORE

Dipartimento di Scienze Politiche

(Prof. Giorgio E. Montanari)

---

IL DIRETTORE

CESAR Centro per lo Sviluppo Agricolo e  
Rurale

(Prof. Angelo Frascarelli)

---



ORDINE DEL GIORNO N. 19) Oggetto: Adesione del Dipartimento alla Associazione CLASS  
– Richiedente prof.ssa Pacilli.

Il Direttore invita la Prof. Maria Giuseppina Pacilli a prendere la parola per illustrare al Consiglio le finalità della Conferenza dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale (CLASS).

Successivamente il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio l'adesione del Dipartimento all'Associazione CLASS in qualità di socio ordinario previo pagamento di una quota associativa da far gravare sui fondi del Dipartimento successivamente alla quantificazione della stessa da parte dell'Associazione medesima.

#### IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dalla Prof. Maria Giuseppina Pacilli;
- preso atto e condivisa la proposta del Direttore;
- dopo ampia ed approfondita discussione;

#### DELIBERA UNANIME

di approvare l'adesione del Dipartimento all'Associazione CLASS in qualità di socio ordinario previo pagamento di una quota associativa da far gravare sui fondi del Dipartimento successivamente alla quantificazione della stessa da parte dell'Associazione medesima.

La presente delibera è approvata seduta stante.



ORDINE DEL GIORNO N. 20) Oggetto Ratifica Decreti del Direttore.

Il Direttore ricorda che sono stati inseriti nel sito web del Dipartimento i decreti del Direttore dal n. 147/2019 al n. 150/2019.

Il Consiglio,

- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto delle ragioni di urgenza che hanno portato all'adozione dei decreti direttoriali;

**DELIBERA UNANIME**

la ratifica dei seguenti decreti direttoriali:

- n. 147/2019 – Proclamazione provvisoria dei rappresentanti dei docenti di I e II fascia, dei ricercatori e del personale TAB nella Giunta di Dipartimento per il triennio accademico 2019/2022;
- n. 148/2019 – Nomina definitiva dei rappresentanti dei docenti di I e II fascia, dei ricercatori e del personale TAB nella Giunta di Dipartimento per il triennio accademico 2019/2022;
- n. 149/2019 – Autorizzazione della partecipazione del Dipartimento di Scienze Politiche alla CALL DG REGIO 2019CE16BAT117 “Support to information measures relating to the UE Cohesion Policy – Horizon 2020;
- n. 150/2019 – Approvazione piano docenti di riferimento a.a. 2020/2021.

La presente delibera è approvata seduta stante.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

ORDINE DEL GIORNO N. 21) Oggetto Decreti del Segretario Amministrativo.

Non vi è nulla da deliberare.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name or set of initials.

W



ORDINE DEL GIORNO N. 22) Oggetto Varie eventuali.

La Prof. Chirieleison illustra al Consiglio contenuti e finalità della proposta di rinnovo per il terzo anno della Convenzione tra il Dipartimento di Scienze Politiche e Brunello Cucinelli SPA, con sede nel Comune di Corciano, finalizzata alla riedizione di un Premio di laurea per gli studenti del corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa, come da allegato al presente punto all'ordine del giorno. Chiede pertanto al Consiglio l'autorizzazione al rinnovo della convenzione.

Il Consiglio all'unanimità approva la proposta di rinnovo.

Il Prof. Clementi informa il Consiglio che anche nel corrente a.a. si è ripetuta la consueta visita degli studenti del suo corso alla Camera e al Senato della Repubblica.



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE**

**Convenzione**

Tra:

Brunello Cucinelli S.p.A. con sede in Comune di Corciano, frazione Solomeo, via Dell'Industria n. 5, in persona dell'Amministratore Delegato nonché legale rappresentante Cav. Lav. Brunello Cucinelli, domiciliato, per la carica rivestita, presso la sede sociale sopra indicata,

e

il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia, C.F./P.Iva 00448820584, rappresentato dal Direttore Prof. Giorgio Eduardo Montanari, nato a Lanus (Argentina), il 15/12/1956, e residente per la carica in via Pascoli 20, Perugia, (di seguito anche il "Dipartimento");

**Premesso**

Che le due istituzioni hanno la volontà e l'interesse, ognuna nell'ambito dei propri scopi, a collaborare allo scopo di valorizzazione dei profili di eccellenza di neo-laureati nei corsi di laurea in Scienze della Comunicazione, anche in funzione di un più efficace collegamento tra l'Università e il mondo imprenditoriale;

**Si conviene e si stipula quanto segue**

**Art. 1**

Per l'anno 2020 viene istituito un Premio di Laurea per gli studenti della Laurea magistrale in Comunicazione pubblica digitale e d'impresa. Più in particolare, a seguito di una apposita selezione, la Brunello Cucinelli S.p.A. si impegna ad offrire uno stage della durata di 6 (sei) mesi, presso i propri Uffici, al laureato (laureato da non oltre 12 mesi dall'uscita del bando) che risulterà vincitore del bando relativo al Premio di Laurea sopra citato.

A tal proposito si precisa che, per la pubblicità, verrà emesso apposito bando (di seguito il "Bando") dal Dipartimento.

**Art. 2**

La selezione del candidato vincitore, tra quelli che avranno presentato domanda ai sensi del Bando, verrà effettuata da una Commissione di 3 (tre) persone composta nel modo seguente: per l'Università, il Coordinatore dei corsi di laurea in Scienze della Comunicazione e il Presidente della Commissione altre attività formative; per la Brunello Cucinelli S.p.A. 1 (un) rappresentante del management indicato dall'azienda stessa.

I criteri di selezione verranno indicati all'interno del Bando.

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26/10/1972 n. 634 e successive modificazioni e integrazioni, a cura e spesa della parte richiedente.

**Letto, approvato e sottoscritto**

Perugia, .....

Per l'Università degli Studi di Perugia  
Dipartimento di Scienze Politiche  
Prof. Giorgio Eduardo Montanari

---

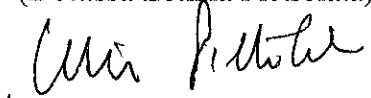
Per la Brunello Cucinelli S.p.A.  
Cav. Lav. Brunello Cucinelli

---

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Non essendovi altro da trattare, la seduta è tolta alle ore 17.30.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Letizia Pietrolata)



IL DIRETTORE  
(Prof. Giorgio Eduardo Montanari)

